



**COMUNE DI TURATE**

Provincia di Como



# **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO  
E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, PULIZIA  
STRADE E AREE PUBBLICHE O APERTE AL PUBBLICO E  
GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA  
RIFIUTI COMUNALE (CRDR)**

(in conformità alle disposizioni del D.M. 13/02/2014 C.A.M.)

**CIG \_\_\_\_\_**

Procedura aperta, sopra soglia comunitaria – criterio dell'offerta  
economicamente più vantaggiosa, art. 95 comma 3, D. Lgs 50/2016 e  
s.m.i.

<b>PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>	<b>4</b>
<b>SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO.....</b>	<b>4</b>
Art. 1 – Assunzione ed esercizio dei servizi.....	4
Art. 2 - Oggetto dei servizi in appalto .....	4
Art. 3 - Codice dei rifiuti oggetto del servizio.....	6
Art. 4 – Obiettivi del servizio .....	8
Art. 5 - Inquadramento territoriale .....	9
Art. 6 - Proprietà dei rifiuti.....	10
<b>CLAUSOLE GENERALI DI AFFIDAMENTO .....</b>	<b>10</b>
Art. 7 - Carattere dei servizi .....	10
Art. 8 - Durata del contratto.....	11
Art. 9 – Varianti del contratto.....	12
Art. 10 – Sub appalto e divieto di sub-concessione.....	13
Art. 11 - Revisione dei prezzi .....	13
Art 12 - Fase di esecuzione del contratto .....	14
Art. 13 – Corrispettivo e pagamenti .....	14
Art. 14 – Verifiche di conformità .....	15
Art. 15 – Oneri per smaltimento .....	16
Art. 16 - Stipulazione del contratto e spese contrattuali .....	18
Art. 17 - Responsabilità dell’Impresa aggiudicataria .....	18
Art. 18 – Sicurezza sul lavoro – Testo unico D.Lgs 81/2008.....	18
Art. 19 – Cooperazione.....	19
Art. 20 – Obbligo di documentazione .....	19
Art. 21 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti .....	20
Art. 22 – Controversie .....	21
Art. 23 – Penalità.....	21
Art. 24 – Esecuzione d’ufficio.....	24
Art. 25 – Risoluzione del contratto.....	24
Art. 26 – Garanzie .....	26
Art. 27 – Tutela della privacy .....	26
 <b>PARTE SECONDA – NORME PER I SERVIZI .....</b>	 <b>27</b>
<b>NORME RELATIVE ALLA STRUTTURA PER ESPLETARE I SERVIZI.....</b>	<b>27</b>
Art. 28 – Personale in servizio.....	27
Art. 29 – Responsabile organizzativo .....	28
Art. 30 - Domicilio .....	28
Art. 31 - Corsi di formazione per i dipendenti .....	29
Art. 32 - Mezzi, materiali ed attrezzature .....	30
Art. 33 - Analisi chimiche e merceologiche .....	31
Art. 34 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche .....	31
Art. 35 - Carta dei servizi .....	32
Art. 36 - Monitoraggio quantitativo .....	32
 <b>PARTE TERZA - NORMA TECNICA .....</b>	 <b>32</b>
Art. 37 – Caratteristiche generali dei servizi .....	32
Art. 38 - Norme tecniche .....	32
Art. 39 - Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche .....	33

<b>SERVIZI DI BASE.....</b>	<b>35</b>
Art. 40 – Elenco dei servizi .....	35
Art. 40a - Raccolta a domicilio E trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (Secco Residuo) - EER 20 03 01 .....	35
Art. 40b - Raccolta a domicilio E trasporto dei rifiuti urbani costituiti da rifiuti biodegradabili da cucine e mense (FRAZIONE UMIDA) - EER 20 01 08 .....	36
Art. 40c - Raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta/cartone e TETRAPAK - EER 20 01 01.....	37
Art. 40d - Raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica – EER 15 01 02.....	37
Art. 40e - Raccolta a domicilio e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in vetro – alluminio e banda stagnata - EER 15 01 06.....	38
Art. 40f - Raccolta con contenitori e trasporto pile - EER 20 01 33 .....	38
Art. 40g - Raccolta con contenitori, trasporto e smaltimento dei farmaci - EER 20 01 31 .....	39
Art. 40h - Servizio mensile di raccolta E trasporto di rifiuti ingombranti - EER 20 03 07.....	39
Art. 40i - Servizio DI raccolta, trasporto e smaltimento DEI RIFIUTI DERIVANTI DA ESUMAZIONI ED estumulazioni E dEi rifiuti cimiteriali .....	40
Art. 40j - Gestione centro COMUNALE di raccolta DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI (CRDR).....	41
Art. 40k - Trasporto DEI rifiuti dal CRDR comunale.....	43
Art. 40l - Fornitura e consegna attrezzature .....	43
Art. 40m - Calendario ecologico .....	44
Art. 40n - Progettazione ed attuazione della campagna informativa.....	45
Art. 41 - Pulizia del suolo Comunale .....	47
Art. 41.1 - Spazzamento effettuato con mezzi meccanici.....	47
Art. 42 – Fiere e manifestazioni .....	48
Art. 43 – VUOTATURA CONTENITORI CON RSU al CRDR comunale.....	49
<b>SERVIZI FACOLTATIVI .....</b>	<b>49</b>
Art. 44 – Servizio vuotatura cestini .....	49
Art. 45 - Raccolta e trasporto dei rifiuti mercatali - EER 20 03 02.....	49
Art. 46 - Pulizia caditoie e pozzetti .....	50
Art. 47 - Spazzamento manuale.....	50
Art. 48 - Raccolta a domicilio, trasporto scarti vegetali .....	51
Art. 49 – Misurazione dei rifiuti.....	52
Art. 50 - Servizio di raccolta foglie .....	52
Art. 51 - Raccolta e trasporto materiale contenente amianto.....	53
Art. 52 - Raccolta e trasporto materiale isolante .....	53
Art. 53 – Servizi residuali.....	54
Art. 54 – Estensione dei servizi .....	54

## PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

---

### SERVIZI OGGETTO DI AFFIDAMENTO

---

#### ART. 1 – ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI

---

1. Il Comune di Turate intende affidare la gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani , nonché di quelli di pulizia meccanizzata e manuale della rete stradale e delle aree pubbliche, la gestione del centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti (di seguito CRDR) compresi nolo, manutenzione e movimentazione dei contenitori, come meglio specificato di seguito.
2. Servizi standard:
  - a. Raccolta sul territorio comunale di rifiuti in forma differenziata e trasporto dei rifiuti urbani;
  - b. Trasporto dei rifiuti provenienti dal CRDR verso i siti di stoccaggio e/o ai siti o agli impianti di trattamento e/o recupero e/o riciclaggio e/o smaltimento;
  - c. Gestione del CRDR;
  - d. Pulizia meccanizzata di strade e aree pubbliche;
3. Servizi facoltativi:
  - a. Svuotamento cestini stradali;
  - b. Misurazione dei rifiuti;
  - c. Altri servizi di igiene urbana;
  - d. Intensificazione della frequenza di raccolta delle varie frazioni di rifiuto.
4. Il Comune di Turate esperisce la presente procedura aperta in conformità a quanto stabilito dal D.M.13/02/2014 in materia di criteri ambientali minimi, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii per l'affidamento a imprese specializzate (art.198, comma 1, D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii.) ed iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi del'art.95 del D. Lgs. 50/2016 e nel rispetto di quanto previsto all'art.34 (criteri di sostenibilità ambientale) del medesimo decreto.
5. L'affidamento dei servizi nel seguito specificati è effettuato perseguendo l'obiettivo di ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'Azione per la sostenibilità dei consumi nella Pubblica Amministrazione (PAN GPP) e del decreto del Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti...".
6. I requisiti per la partecipazione alla gara d'appalto sono specificatamente indicati nel Bando di Gara e nel Disciplinare di Gara.

#### ART. 2 - OGGETTO DEI SERVIZI IN APPALTO

---

1. Con il presente appalto il Comune di Turate si prefigge di cooperare alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica riducendo lo spreco di risorse e la quantità dei rifiuti urbani prodotti, assicurando la pulizia del suolo pubblico con conseguente miglioramento del decoro urbano e ciò nel rispetto della

L.221 del 28/12/2015 – collegato ambientale. L'Impresa aggiudicataria contribuirà al raggiungimento di detti obiettivi.

2. L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi di seguito specificati inerenti alla gestione dei rifiuti, classificati dall'art.184 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, di cui l'ultima ad opera del Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116, di seguito semplicemente DL 116/2020, e comunque ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature e ai mezzi, compresa la relativa manutenzione.

3. I servizi oggetto dell'affidamento comprendono:

- 1) Raccolta domiciliare e trasporto della frazione secca residua da smaltire;
- 2) Raccolta domiciliare differenziata e trasporto dei rifiuti biodegradabili da cucine e mense - frazione umida;
- 3) Raccolta differenziata e trasporto di carta e cartone/tetrapak (raccolta domiciliare e c/o il CRDR comunale);
- 4) Raccolta differenziata e trasporto degli imballaggi in plastica (raccolta domiciliare) e della plastica (raccolta c/o il CRDR comunale);
- 5) Raccolta differenziata e trasporto degli imballaggi vetro, di alluminio e banda stagnata (raccolta domiciliare) e di vetro (raccolta c/o il CRDR comunale);
- 6) Raccolta differenziata e trasporto di farmaci scaduti: sul territorio (si veda elenco punti inserito nell'allegato "A" – indicatori territoriali) e c/o il CRDR comunale;
- 7) Raccolta differenziata e trasporto di pile esauste: sul territorio (si veda elenco punti inserito nell'allegato "A" – indicatori territoriali) e c/o il CRDR comunale;
- 8) Raccolta differenziata e trasporto di oli vegetali residui di cottura: e c/o il CRDR comunale;
- 9) Raccolta differenziata e trasporto dei materiali legnosi c/o il CRDR comunale;
- 10) Raccolta differenziata e trasporto dei materiali ferrosi c/o il CRDR comunale;
- 11) Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti biodegradabili – scarti vegetali c/o il CRDR comunale;
- 12) Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti ingombranti c/o il CRDR comunale;
- 13) Raccolta differenziata e trasporto di rifiuti urbani inerti di provenienza domestica c/o il CRDR comunale;
- 14) Raccolta differenziata e trasporto di pneumatici c/o il CRDR comunale;
- 15) Raccolta differenziata e trasporto di vernici e morchie di vernici c/o il CRDR comunale;
- 16) Raccolta differenziata e trasporto di prodotti e loro contenitori etichettati con simboli T e/o F c/o il CRDR comunale;
- 17) Raccolta differenziata e trasporto di cartucce toner c/o il CRDR comunale;
- 18) Raccolta differenziata e trasporto degli accumulatori al piombo c/o il CRDR comunale;
- 19) Raccolta differenziata e trasporto dell'olio minerale c/o il CRDR comunale;
- 20) Raccolta differenziata di RAEE (sorgenti luminose, frigoriferi e lavatrici, TV/monitor e componenti elettronici) c/o il CRDR comunale;
- 21) Raccolta differenziata e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali;
- 22) Trasporto rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione;
- 23) Pulizia delle strade e del suolo comunale con mezzi meccanici e manuali;
- 24) Pulizia delle aree mercatali (servizio facoltativo) e aree pubbliche adibite a manifestazioni/feste in genere;
- 25) Rimozione e trasporto dei rifiuti abbandonati sul territorio comunale;
- 26) Rimozione dei rifiuti e pulizia delle aree verdi comunali;
- 27) Gestione del CRDR comunale;
- 28) Gestione sistema di controllo accessi presso il CRDR comunale;
- 29) Forniture di sacchi e contenitori di raccolta rifiuti;
- 30) Campagne di educazione ambientale e redazione della carta dei servizi;
- 31) Pulizia e spurgo dei pozzetti e delle griglie stradali (servizio facoltativo);
- 32) Spazzamento manuale (servizio facoltativo);

- 33) Raccolta a domicilio e trasporto degli scarti vegetali (servizio facoltativo);
  - 34) Raccolta e trasporto delle foglie (servizio facoltativo);
  - 35) Sistema di misurazione quantità dei rifiuti prodotti (servizio facoltativo);
  - 36) Rimozione, raccolta materiali contenenti amianto e materiali isolanti (servizio facoltativo);
  - 37) Smaltimento e trasporto gratuito dei seguenti rifiuti: medicinali, pile, batterie al piombo, cartucce toner, vernici, oli vegetali e minerali, rifiuti cimiteriali da esumazione ed estumulazione, materiali contenenti amianto, RAEE (sorgenti luminose, frigoriferi e lavatrici, TV/monitor e componenti elettronici) ed altri rifiuti eventualmente raccolti nell'ambito dei servizi sopra elencati;
  - 38) Servizi vari a richiesta.
4. Il servizio non comprende la raccolta ed il trasporto dei rifiuti che non possono essere classificati quali residui provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere, nonché in particolare:
- i rifiuti radioattivi,
  - i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave,
  - le carogne e i seguenti rifiuti agricoli: materie fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola,
  - le acque di scarico,
  - i materiali esplosivi in disuso,
  - ceneri e scorie di impianti centrali di riscaldamento,
  - i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli,
  - le frazioni merceologiche provenienti da raccolte finalizzate effettuate direttamente da associazioni, organizzazioni e istituzioni che operano per scopi ambientali o caritatevoli, senza fini di lucro,
  - i materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo.

---

### ART. 3 - CODICE DEI RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO

---

Ai fini del trasporto, i rifiuti oggetto del servizio saranno identificati dai seguenti codici EER:

Codice EER	Descrizione rifiuto NON PERICOLOSO
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
16 01 03	pneumatici fuori uso
17 01 07	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 04 04	zinco (da rifiuti cimiteriali)
17 06 04	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	vetro
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 25	oli e grassi commestibili

20 01 28	vernici, inchiostri, adesivi e resine diverse da quelle di cui alla voce 20 01 27
20 01 30	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29
20 01 32	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
20 01 34	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	plastica
20 01 40	metallo
20 01 41	rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti
20 02 01	rifiuti biodegradabili
20 02 02	terra e rocce
20 02 03	altri rifiuti non biodegradabili
20 03 01	rifiuti urbani non differenziati
20 03 02	rifiuti dei mercati
20 03 03	residui della pulizia stradale
20 03 04	fanghi delle fosse settiche
20 03 06	rifiuti della pulizia delle fognature
20 03 07	rifiuti ingombranti
20 03 99	rifiuti urbani non specificati altrimenti

#### Codice EER

#### Descrizione rifiuto PERICOLOSO

13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati
13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
16 02 12*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto
17 06 05*	materiali da costruzioni contenenti amianto
18 01 03*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
20 01 13*	solventi
20 01 14*	acidi
20 01 15*	sostanze alcaline
20 01 17*	prodotti fotochimici
20 01 19*	pesticidi
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
20 01 29*	detergenti contenenti sostanze pericolose
20 01 31*	medicinali citotossici e citostatici
20 01 33*	batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
20 01 37*	legno, contenente sostanze pericolose



---

## ART. 4 – OBIETTIVI DEL SERVIZIO

---

1. Il Comune di Turate, attraverso l'attuazione complessiva dei servizi di cui al presente capitolato, intende raggiungere gli obiettivi minimi di recupero indicati dalla legge vigente (D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e leggi regionali di attuazione, L.R. 26/2003 e DGR n.220 del 27 giugno 2005 - BURL n.33, 1° s.s. del 18 agosto 2005 e s.m.i., nonché articolo 1 commi 1108-1109 della Legge 296 del 2006 e successive modifiche e integrazioni).
2. Le modalità di effettuazione dei servizi dovranno, pertanto, essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati.
3. Gli obiettivi che il Comune di Turate si propone di raggiungere attraverso il presente appalto, in linea con la D.G.R. n. X/4544 del 10.12.2015 e la Legge n.221 del 28/12/2015 “Disposizioni in materia ambientale”, sono i seguenti:
  - a. generale riduzione della produzione dei rifiuti, anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione volte agli acquisti consapevoli ed alle pratiche di auto compostaggio;
  - b. riduzione della produzione dei rifiuti da avviare a smaltimento finale;
  - c. raggiungimento di livelli di raccolta differenziata e di effettiva valorizzazione delle singole frazioni secondo quanto disposto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione;
  - d. consolidamento e costante miglioramento dei quantitativi di frazioni valorizzabili ove superiori ai livelli previsti dalla normativa vigente di cui al precedente punto;
  - e. miglioramento della qualità dei materiali raccolti in forma differenziata, volto ad ottenere il massimo riconoscimento economico dalla cessione dei predetti materiali al sistema CONAI e/o agli operatori privati autorizzati al trattamento e al recupero degli stessi;
  - f. miglioramento degli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati con contestuale riduzione dei costi da porre a carico dell'utenza, ovvero loro massimo contenimento;
  - g. realizzazione di processi di ammodernamento ed adeguamento tecnologico per quanto attiene le attrezzature, i macchinari, gli strumenti di rilevazione e controllo;
  - h. introduzione dei sistemi di contabilizzazione delle quantità necessarie per la puntuale attribuzione alla singola utenza della quota di contribuzione dovuta in applicazione della TARI.
4. I servizi di raccolta dovranno essere svolti:
  - a. con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale ed evitare il più possibile molestie alla popolazione, dispersione di liquami e perdita di materiale, sollevamento di polvere o inquinamento acustico;
  - b. minimizzando il più possibile:
    - I. il tempo di permanenza dei rifiuti da raccogliere nei punti di esposizione;
    - II. i disagi al traffico veicolare e ciclo – pedonale;
    - III. la rimanenza di rifiuti sul suolo al termine del servizio di raccolta. Pertanto le operazioni di raccolta sono obbligatoriamente comprensive dell'immediata pulizia dei siti dai rifiuti eventualmente dispersi durante le operazioni di raccolta (ad esempio per rottura di sacchi o per



svuotamento di cassonetti e contenitori, compresi quelli per la raccolta di pile e farmaci, ecc.) e di trasporto. A tal fine gli operatori dovranno essere dotati di adeguate attrezzature quali, ad esempio, scope, palette, pinze, ecc.;

c. evitando in modo assoluto la miscelazione delle varie tipologie di rifiuto già separate dagli utenti.

5. Onde permettere all'impresa aggiudicataria una certa discrezionalità nell'organizzazione operativa dei servizi da eseguire, non sono state fissate per quanto possibile rigide modalità pratiche di esecuzione. L'impresa avrà facoltà di sviluppare i servizi nel modo che riterrà più opportuno, al fine di eseguirli perfettamente, secondo i termini contrattuali e nel pieno rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni tecniche contenute nel presente Capitolato, nei restanti documenti di gara e dalle normative vigenti in materia.
6. Preso atto, come indicato nelle statistiche dell'Osservatorio Rifiuti Provinciale, che sono stati raggiunti, nel tempo, i seguenti obiettivi minimi di Raccolta Differenziata sul totale dei rifiuti raccolti:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
% RD	39,2%	56,2%	66,7%	63,3%	71,7%

l'impresa aggiudicataria dovrà cercare di migliorare costantemente anno per anno la percentuale di Raccolta Differenziata avendo come base di riferimento il valore percentuale della stessa dell'anno 2019.

7. L'impresa dovrà indicare all'interno del "Progetto Tecnico-Operativo" i propri obiettivi annuali di raccolta differenziata, il cui mancato raggiungimento comporterà per l'impresa aggiudicataria l'obbligo di provvedere alla predisposizione di campagne di informazione aggiuntive rispetto a quelle indicate al successivo articolo "Progettazione ed attuazione campagna informativa" al fine di migliorare il coinvolgimento e di responsabilizzare le utenze sul corretto conferimento dei rifiuti. Tali campagne informative, i cui oneri sono totalmente a carico dell'impresa, dovranno essere concordate in via preventiva con l'Amministrazione Comunale e saranno ripetute sino al raggiungimento degli obiettivi dichiarati nel progetto tecnico.
8. Al fine di raggiungere tali obiettivi l'impresa aggiudicataria dovrà porre in essere ogni migliore azione di carattere operativo, pubblicitario e di sensibilizzazione della cittadinanza indicata nel proprio "Progetto Tecnico-Operativo" da elaborare nel rispetto delle prescrizioni minime dettate dal presente Capitolato e dagli altri documenti di gara, dandone sempre tempestivamente comunicazione al Comune. Ogni azione non prevista all'interno di tale Progetto potrà essere messa in atto dall'Impresa, a sue cure e spese senza oneri aggiuntivi rispetto al canone d'appalto, solo dopo averla proposta e dopo aver ricevuto il relativo assenso del Comune.

## ART. 5 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE

1. Il territorio interessato è quello del Comune di Turate.
2. Nella documentazione allegata al presente Capitolato sono riportati i dati che descrivono la situazione del servizio al 31/12/2019 e in particolare:
  - a. numero abitanti;
  - b. numero contribuenti (domestici e non domestici);
  - c. quantitativi di rifiuti raccolti nel triennio 2017-2019.

3. I dati sopra elencati rappresentano unicamente lo stato della conoscenza del territorio all'atto della redazione del presente capitolato e sono resi disponibili ai soggetti partecipanti allo scopo di permettere una conoscenza dell'attuale stato di fatto.
4. Le imprese concorrenti hanno l'onere, prima di elaborare la propria offerta, di verificare attentamente la situazione effettiva in atto, che è stata posta alla base del presente Capitolato, in relazione ai molteplici fattori variabili nel corso del periodo di appalto, condizionanti i costi reali che l'impresa aggiudicataria dovrà sostenere, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - a. quantità e qualità dei rifiuti quale risultante dai dati ufficiali;
  - b. numero contribuenti (domestici e non domestici);
  - c. incidenza della popolazione turistica;
  - d. normativa vigente;
  - e. costo della manodopera;
  - f. oneri per la sicurezza;
  - g. costo dei mezzi (mezzi d'opera, carburanti, lubrificanti, ecc.);
  - h. costi delle dotazioni e dei prodotti utilizzati;
  - i. condizioni al contorno (viabilità, accessibilità dei luoghi con particolare riferimento alle caratteristiche della transitabilità delle strade, della intensità della sosta di autovetture e motocicli, ecc.);
  - j. stato e ubicazione del CRDR;
  - k. obblighi imposti dalle normative e/o regolamenti comunali.
5. L'impresa aggiudicataria non potrà, nel corso del periodo di gestione, sollevare riserve di sorta in merito alla non adeguata valutazione dei sopracitati fattori, né di ogni altro fattore, ancorché variabile, relativo all'appalto.
6. L'impresa aggiudicataria si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza del territorio sul quale dovrà eseguirsi il servizio oggetto del presente Capitolato e dell'esatta ubicazione dei diversi punti di raccolta, in modo da evitare qualsiasi disservizio all'utenza.

---

## ART. 6 - PROPRIETÀ DEI RIFIUTI

---

Tutti i rifiuti raccolti nell'ambito dello svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato sono di esclusiva proprietà del Comune di Turate.

---

## CLAUSOLE GENERALI DI AFFIDAMENTO

---

---

### ART. 7 - CARATTERE DEI SERVIZI

---

1. I servizi oggetto del presente capitolato costituiscono attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi del comma 1 dell'art.178 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., e quindi sottoposti alla normativa dettata in materia.

2. I servizi oggetto dell'appalto costituiscono, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n.146/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'articolo 177, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii., servizi pubblici essenziali ed attività di pubblico interesse e non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati per nessuna ragione, fatte salve cause di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1218 C.C. o di scioperi proclamati nell'ambito delle disposizioni di legge e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro; devono essere svolti con la prescritta frequenza e con la massima cura e tempestività per assicurare al Comune le migliori condizioni di igiene e salute pubblica.
3. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria ed al relativo personale dipendente di segnalare con tempestività all'Ufficio Ecologia e Ambiente del Comune di Turate quelle circostanze o fatti che, rilevati nello svolgimento dei servizi, possano impedirne una regolare effettuazione, in modo che chi di competenza si attivi, per quanto in suo potere, per la loro rimozione.
4. Nel caso di sciopero dichiarato dalle OO. SS., l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare immediatamente la proclamazione dello sciopero, precisando se l'agitazione medesima risulta conforme alle prescrizioni della L.146/90 e ss.mm.ii., del Codice di Regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero come da accordo Nazionale del 1/3/2001.
5. Nel corso dell'appalto l'impresa aggiudicataria opererà in modo da garantire il rispetto della L.146/90 e ss.mm.ii., in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e, entro venti (20) giorni dall'inizio del servizio in appalto, dovrà trasmettere al Comune di Turate gli accordi raggiunti con le Organizzazioni sindacali di categoria per garantire i servizi minimi indispensabili nel caso di sciopero.
6. Nel caso di scioperi proclamati nel rispetto delle disposizioni di legge è fatto carico all'impresa aggiudicataria di avvisare gli utenti della sospensione del servizio durante il giro di raccolta dei rifiuti porta a porta precedente a quello per il quale è previsto lo sciopero; la raccolta sospesa per sciopero deve essere recuperata alla prima data utile. Il contenuto dell'avviso agli utenti e la data del recupero della raccolta sospesa (da effettuarsi comunque entro massimo tre (3) giorni) devono essere preventivamente concordati con il Comune.
7. Non saranno comunque considerati causa di forza maggiore eventuali scioperi dei dipendenti che siano direttamente imputabili all'impresa aggiudicataria (ad esempio per mancati pagamenti degli stipendi dovuti, mancato rispetto di normative in materia di sicurezza sul lavoro, ecc.). In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi alla impresa aggiudicataria per l'esecuzione d'ufficio, con la possibilità di rivalsa per gli oneri conseguenti, come specificato dall'articolo "Esecuzione d'ufficio".

---

## ART. 8 - DURATA DEL CONTRATTO

---

1. Il contratto avrà **durata di cinque (5) anni, ripetibile per ulteriori due (2) anni**, per una durata complessiva massima di sette (7) anni, mediante l'applicazione di quanto previsto dal comma 5 art 63 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara)
2. La decisione comunale di ripetizione del servizio per ulteriori due (2) anni, dopo i primi cinque (5) anni di appalto, dovrà essere comunicata all'impresa aggiudicataria entro non oltre tre (3) anni dalla data di stipula del contratto.
3. È facoltà del Comune di Turate, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi dell'art.32 del D. Lgs. 50/2016, richiedere l'anticipata esecuzione del contratto nell'attesa del perfezionamento degli atti amministrativi.

4. Qualora, alla scadenza del contratto, non fosse possibile esperire in tempo utile le procedure di gara necessarie per la nuova aggiudicazione dei servizi, la ditta appaltatrice sarà tenuta, previa richiesta formulata dalla Amministrazione Comunale mediante posta elettronica certificata spedita almeno tre (3) mesi prima della scadenza, alla prosecuzione dei servizi medesimi in regime di temporanea "prorogatio" ai sensi di legge nel limite massimo di un anno. Detta proroga opererà senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

---

## ART. 9 – VARIANTI DEL CONTRATTO

---

1. In materia di varianti del contratto si applica quanto previsto dall'art.106 del D. Lgs 50/2016.
2. Sono ammesse, nell'esclusivo interesse del Comune, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento o in diminuzione relativo a tali varianti non può superare il cinque per cento dell'importo originario del contratto. Tali varianti sono approvate dal Comune.
3. In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Comune e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
4. Il Comune potrà ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:
  - a. per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
  - b. per cause imprevedute e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite come ad esempio l'evoluzione tecnologica e le condizioni di mercato nel campo dello smaltimento, recupero e/o valorizzazione dei rifiuti, che sono in costante e veloce modifica e/o miglioramento e non possono essere prevedibili al momento dell'affidamento del contratto, visto l'arco temporale di durata dell'appalto;
  - c. per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto.

In tali casi il Comune potrà chiedere all'Impresa aggiudicataria una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, il Comune procederà alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

---

## ART. 10 – SUB APPALTO E DIVIETO DI SUB-CONCESSIONE

---

1. È fatto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere o sub-cedere, tutti o in parte, i servizi assunti senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale, sotto pena di rescissione del contratto e rifusione dei danni e delle spese causate all'Amministrazione.
2. Il sub-appalto è regolato dall'art.105 del D. Lgs. 50/2016.
3. Ai sensi del comma 6 dell'art. 105 sopra citato, si indicano quali prestazioni omogenee le seguenti attività:
  - la raccolta e il trasporto dei rifiuti;
  - lo spazzamento manuale e meccanizzato;
  - la gestione del centro di raccolta.
4. Le competenze in merito all'autorizzazione dei subappalti o alle prese d'atto che il servizio o la fornitura a ditta terza non costituisce subappalto ai sensi del comma 4 del citato art.105, sono in capo al Comune. Pertanto alla Amministrazione Comunale dovranno essere inoltrate le relative richieste di subappalto e/o le comunicazioni relative ai sub-contratti stipulati per l'assunzione degli opportuni provvedimenti.
5. Ai sensi dell'art.105 del D. Lgs 50/2016, si precisa che in caso di subappalto è comunque da escludere qualsiasi rapporto diretto di natura economico - amministrativa tra il Comune di Turate ed il soggetto sub appaltatore. Pertanto è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti (20) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del sub appaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al sub appaltatore stesso, con l'indicazione delle ritenute di garanzia eventualmente effettuate.
6. Resta inteso che l'eventuale affidamento dei servizi in subappalto non esonera in alcun modo l'impresa aggiudicataria dagli obblighi assunti con il presente Capitolato Speciale d'Appalto, essendo essa l'unica e sola responsabile verso il Comune della buona riuscita dei servizi.
7. In deroga a quanto sopra indicato relativamente al pagamento dei subappaltatori, si precisa che, in applicazione dell'art.13, comma 1, lettera a) della legge n.180 del 2011, nel caso il sub appaltatore sia una micro, piccola o media impresa, si garantirà la corresponsione diretta dei pagamenti, a seguito di comunicazione da parte dell'impresa aggiudicataria delle prestazioni eseguite dal sub appaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

---

## ART. 11 - REVISIONE DEI PREZZI

---

1. Il canone d'appalto e i prezzi unitari dei servizi facoltativi con cadenza annuale, a partire dal secondo anno di vigenza del contratto, sono soggetti a revisione. Ai sensi dell'art.106 del D. Lgs. 50/2016, la revisione viene operata sulla base di un'istruttoria condotta dal RUP dell'Amministrazione aggiudicatrice.
2. A fronte dell'eventuale mancata pubblicazione da parte dell'ISTAT dei dati relativi all'andamento dei prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalle Amministrazioni pubbliche, la revisione del canone d'appalto è operata applicando l'indice di variazione dei prezzi al consumo per l'intera collettività ("indice NIC 12") pubblicato dall'ISTAT. L'indice NIC utilizzato è quello medio annuo (riferimento: Ripartizione 01 – Italia Nord Occidentale; Capitolo di Spesa 12 – Altri Beni e Servizi) riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone.
3. Gli adeguamenti tariffari determineranno l'aggiornamento automatico delle tariffe dal primo giorno dell'anno successivo e così via di anno in anno. Non saranno possibili variazioni ai corrispettivi su base diversa da quella del predetto indice rilevato dall'ISTAT.

4. Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dal Comune sarà oggetto di apposito atto deliberativo.

## ART 12 - FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Il Comune di Turate in fase di esecuzione provvederà a verificare il regolare andamento del servizio gestito dall'impresa aggiudicataria, avvalendosi dell'operato di un direttore dell'esecuzione del contratto (più avanti definito anche DEC), in capo al quale stanno i compiti previsti dall'art.101 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
2. Si intendono qui richiamate le disposizioni normative vigenti in materia di esecuzione del contratto e precisamente:
  - a. avvio dell'esecuzione del contratto;
  - b. sospensione dell'esecuzione del contratto;
  - c. ultimazione delle prestazioni;
  - d. modifiche in corso di esecuzione del contratto (*Varianti del contratto* del presente Capitolato).
3. In merito alla contabilità e ai pagamenti si rimanda a quanto previsto dall'articolo "*Corrispettivo e pagamenti*" del presente Capitolato.

## ART. 13 – CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

1. L'importo presunto per l'intera durata dell'appalto relativo all'espletamento di tutti i servizi indicati nel presente Capitolato (inclusi i servizi facoltativi) è così determinato:

	Totale importo cinque (5) anni	Totale importo due (2) ulteriori anni	Totale importo proroga tecnica un (1) anno	Totale complessivo
importo del servizio standard	€ 2.658.352,27	€ 1.071.193,87	€ 535.596,93	€ 4.265.143,08
oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.039,83	€ 1.215,93	€ 607,97	€ 4.863,73
importo dei servizi facoltativi	€ 629.170,07	€ 224.087,43	€ 112.043,71	€ 965.301,21
oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.114,74	€ 441,90	€ 220,95	€ 1.777,59
	<b>€ 3.291.676,92</b>	<b>€ 1.296.939,13</b>	<b>€ 648.469,56</b>	<b>€ 5.237.085,61</b>

2. Tali importi si intendono comprensivi di oneri vari, attrezzature, mezzi, prodotti, materiali, manodopera, viaggi, trasferte del personale, responsabilità, oneri di sicurezza propri dell'impresa, spese generali, utile d'impresa, e quanto altro indicato nel presente Capitolato, nei restanti documenti di gara e nel "Progetto Tecnico – Operativo" presentato dall'impresa in sede di gara ed approvato dal Comune, aventi come fine l'attuazione ed il completamento a perfetta regola d'arte dei singoli servizi dati in appalto ed effettivamente svolti secondo le modalità e le specifiche in essi indicate; gli stessi si intendono pertanto remunerativi per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione dell'impresa. La determinazione dei corrispettivi per le attività previste dal presente C.S.A. e non comprese nel canone fisso, avverrà computando le prestazioni a misura.

3. Al fine di determinare l'importo liquidabile, verranno redatti degli Stati di Avanzamento del Servizio. A tal fine dovrà essere compilato dall'impresa aggiudicataria un file Excel, riepilogativo delle prestazioni eseguite nel mese, entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento. Lo Stato di Avanzamento del Servizio verrà emesso entro trenta (30) giorni dal ricevimento del file sopra citato. Il certificato di pagamento verrà emesso entro quindici (15) giorni dall'emissione del relativo Stato di Avanzamento.
4. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni verrà applicata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute verranno svincolate in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità.
5. Le fatture dovranno essere emesse secondo quanto indicato dal certificato di pagamento predisposto dal Responsabile del Procedimento.
6. Il pagamento dei servizi di gestione dei rifiuti sarà effettuato mensilmente entro trenta (30) giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica.
7. All'impresa aggiudicataria, almeno trenta (30) giorni prima dell'inizio dell'appalto, verranno comunicati:
  - a. Il nominativo e il recapito del D.E.C;
  - b. Il Codice Univoco Ufficio e il CIG da riportare sulla fatturazione elettronica.
8. Sulla base delle risultanze dello stato di avanzamento, il Comune provvederà ad emettere nei confronti dell'impresa aggiudicataria idonea documentazione contabile, come previsto dalla legislazione vigente in materia, per il versamento dei corrispettivi, che dovrà avvenire entro trenta (30) giorni dal ricevimento della fattura elettronica.
9. Su tutti gli importi dovuti a debito verranno conteggiati, a far tempo dal termine previsto per il pagamento, gli interessi di mora, che saranno calcolati rispetto alle disposizioni di volta in volta vigenti.
10. Su tutti gli importi dovuti a credito verranno conteggiati, a far tempo dal termine previsto per il pagamento, gli interessi di mora di cui al D. Lgs. 231/02.
11. In caso di accertati inadempimenti degli obblighi assunti con il presente capitolato, il Comune sospenderà i pagamenti.
12. È vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura o delega all'incasso, salvo che il Comune non le riconosca espressamente mediante apposito provvedimento.
13. L'impresa aggiudicataria si obbliga, ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i., ad utilizzare apposito conto corrente dedicato da comunicare al Comune e ad utilizzarlo secondo quanto ivi prescritto. Costituirà motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, l'inosservanza dell'obbligo di effettuare pagamenti connessi al presente appalto esclusivamente tramite le modalità previste dalla legge. Il verificarsi di tale fattispecie costituirà causa espressa di risoluzione del contratto senza bisogno di diffida.

---

## ART. 14 – VERIFICHE DI CONFORMITÀ

---

1. Ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs 50/2016, il presente appalto, caratterizzato da servizi con prestazioni continuative, è soggetto a verifiche di conformità in corso di esecuzione.
2. Le verifiche di conformità avranno periodicità semestrale indicativamente nei seguenti periodi:
  - a. 15 marzo – 15 giugno
  - b. 15 settembre – 15 dicembre



3. La prima verifica avrà luogo dopo sei (6) mesi dall'aggiudicazione dell'appalto; l'ultima, che diventa la verifica di conformità definitiva, coinciderà con l'ultimo trimestre del contratto.
4. Il calendario dettagliato delle verifiche di conformità verrà comunicato all'impresa aggiudicataria dall'ufficio tecnico il mese precedente i due periodi indicati (quindi rispettivamente nei mesi di dicembre e giugno); la comunicazione del calendario costituirà a tutti gli effetti l'invito all'impresa aggiudicataria a presenziare alla verifica.
5. Le verifiche saranno eseguite dal direttore dell'esecuzione del contratto.
6. A ciascuna verifica di conformità in corso di esecuzione, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs 50/2016, prenderà parte il DEC (e l'impresa aggiudicataria, qualora ritenga di essere presente) e sarà redatto apposito verbale.
7. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'impresa aggiudicataria; nel caso quest'ultima non ottemperi, il direttore dell'esecuzione dispone che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'impresa.
8. A seguito di verifica di conformità definitiva, verrà predisposto il certificato di verifica di conformità. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'impresa aggiudicataria, la quale deve firmarlo nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma la ditta può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.
9. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità definitiva, si procederà al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite, allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, nonché allo svincolo delle ritenute previste o allo svincolo delle polizze fideiussorie prestate secondo quanto previsto al precedente articolo *"Corrispettivo e pagamenti"*.

---

## ART. 15 – ONERI PER SMALTIMENTO

---

1. Per effetto dell'applicazione del presente Capitolato gli oneri per lo smaltimento dei rifiuti relativi alle singole tipologie sono attribuiti come di seguito specificato.
  - TIPOLOGIE DI RIFIUTO IL CUI **ONERE** DI SMALTIMENTO-RECUPERO È A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
    - rifiuto indifferenziato (RSU),
    - frazione umida,
    - ingombranti,
    - terre di spazzamento,
    - scarti vegetali,
    - legno,
    - inerti;
2. Gli impianti di conferimento per le tipologie di rifiuti sopra elencate sono/saranno individuati con separata procedura selettiva da parte della stazione appaltante.
3. Le tipologie di rifiuto sopra indicate dovranno essere trasportate dall'impresa appaltatrice, a sua cura e con oneri a suo carico, agli impianti di smaltimento e/o trattamento individuati, purché posti ad una distanza non superiore a 180 chilometri dal Comune di Turate.

4. La suddetta distanza consiste nella percorrenza calcolata per il viaggio di andata e ritorno sulla base dell'“itinerario consigliato”, dalla sede del Comune alla sede dell'impianto di consegna, facendo riferimento al software reperibile sul sito web [www.viamichelin.it](http://www.viamichelin.it).
5. È fatta salva la possibilità per la stazione appaltante di esigere, per la distanza massima di conferimento stabilita al precedente comma, che l'appaltatore conferisca singole tipologie di rifiuto presso impianti diversi da quelli individuati all'inizio dell'appalto.
6. Qualora gli impianti individuati con procedura selettiva fossero posti ad una distanza superiore al limite sopra indicato verranno riconosciuti maggiori oneri di trasporto pari ad €/km.1,30 per ogni chilometro eccedente i 180.

➤ **TIPOLOGIE DI RIFIUTO IL CUI RICAVATO È IN FAVORE DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

- carta e cartone,
  - imballaggi in plastica/plastica,
  - imballaggi in vetro/alluminio e banda stagnata/vetro,
  - metalli.
7. I ricavi provenienti dalla vendita e/o cessione di carta e cartone, plastica, vetro, lattine, banda stagnata e metalli ferrosi saranno introitati dal Comune di Turate.
  8. La ditta appaltatrice è delegata ai rapporti con CONAI e quindi con i Consorzi di Filiera per l'incasso diretto dei contributi derivanti dalla cessione dei materiali recuperabili e potrà anche rivolgersi direttamente al mercato dei rifiuti recuperabili per la valorizzazione degli stessi. I proventi saranno riversati al Comune, previa emissione di fatture, distinte per tipologia di rifiuto, da parte del Comune stesso.
  9. La società aggiudicataria all'inizio dell'Appalto comunicherà gli impianti autonomamente individuati ed il valore attribuito ai singoli materiali recuperabili. Al termine del 1° anno e così a seguire, la società comunicherà il totale dei corrispettivi dovuti al Comune desunti dal valore attribuito ai materiali avviati a recupero, espresso in Euro /tonnellata, moltiplicato per il quantitativo annuale di rifiuti recuperabili.
  10. Sulla base dei valori economici attribuiti ai rifiuti recuperabili da parte dei consorzi obbligatori ed ai valori medi di mercato attribuiti dalle aziende del settore, si precisa che gli importi unitari da riconoscere, che saranno soggetti a verifica di adeguatezza al mercato e ad adeguamento annuale, non potranno essere inferiori a:
    - carta e cartone €/t 20,00;
    - imballaggi in plastica €/t 150,00;
    - imballaggi in vetro e lattine €/t 15,00;
    - materiali ferrosi €/t 100,00.
  11. Accertato l'importo annuale che la ditta appaltatrice è tenuta a riconoscere alla Stazione Appaltante, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di competenza, il servizio Finanziario emetterà fatture per l'importo definito nei confronti della società aggiudicataria. Il pagamento dovrà avvenire entro trenta (30) giorni data fattura.
  12. Poiché la variabilità nel corso dell'appalto dei valori economici riconosciuti dai consorzi obbligatori rappresenta un elemento di forza maggiore indipendente dalla volontà dell'impresa aggiudicataria, la Stazione Appaltante nel caso in cui i valori di mercato aumentassero o diminuissero avvierà apposita istruttoria condotta dal RUP.
  13. Per quanto concerne tutte le altre frazioni di rifiuti raccolti sul territorio comunale e presso CRDR, il cui elenco è sommariamente e non esaustivamente riportato nell'allegato C “Elenco smaltimenti a carico dell'Impresa aggiudicataria”, ed il cui costo è a carico dell'impresa aggiudicataria, la stessa dovrà in sede di gara fornire al Comune l'indicazione degli impianti di destinazione.

---

## ART. 16 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

---

1. Ai sensi dell'art.32, del D.l.gs. 50/2016, il contratto è stipulato in forma pubblica e amministrativa, entro il termine di sessanta (60) giorni dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione.
2. Il presente Capitolato formerà parte integrante e sostanziale del contratto.
3. L'impresa aggiudicataria, nelle more della stipula del contratto, su richiesta del Comune, si impegna comunque a svolgere tutti i servizi di cui al presente Capitolato, a partire dalla data di aggiudicazione.
4. Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipula del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

---

## ART. 17 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

---

1. L'impresa aggiudicataria è responsabile del perfetto svolgimento delle prestazioni di cui al presente Capitolato tecnico, della disciplina e dell'operato del proprio personale.
2. L'impresa aggiudicataria è direttamente responsabile dei danni prodotti a persone o a cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi, agli utenti, agli amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità al riguardo.
3. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di provvedere ad adempiere agli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali previsti per legge e di stipulare e fornire al Comune copia delle seguenti polizze assicurative:
  - a. polizza assicurativa per le responsabilità civili verso terzi, verso il Comune nonché verso i prestatori di lavoro che prevedano il risarcimento dei danni causati durante l'attività svolta per importi non inferiori a € 5.000.000,00;
  - b. polizza assicurativa che preveda il risarcimento dei danni causati durante l'esercizio dell'appalto per danni conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura;
  - c. assicurazioni RC per automezzi e motomezzi così come previsto dalla Legge vigente per ciascuno mezzo;
  - d. polizza assicurativa contro il rischio di incendio, danni e responsabilità ad essi associate dei contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti.
4. Le spese che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere per il risarcimento di danni prodotti a persone o a cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi affidati all'impresa aggiudicataria saranno dedotte dalle rate di canone in scadenza e fino ad avvenuto rimborso totale.

---

## ART. 18 – SICUREZZA SUL LAVORO – TESTO UNICO D.LGS 81/2008

---

1. L'impresa aggiudicataria per garantire la sicurezza sul lavoro del proprio personale dovrà adottare gli opportuni accorgimenti tecnici, formare i dipendenti sulla prevenzione degli specifici rischi connessi alle prestazioni oggetto del presente appalto e fornire alla propria forza lavoro dispositivi pratici personali di protezione in sintonia con le valutazioni effettuate e con il D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

2. L'impresa aggiudicataria inoltre dovrà garantire l'osservanza delle norme previste in materia di sicurezza sul lavoro della legislazione vigente e dovrà far pervenire al Comune, entro venti (20) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, la seguente documentazione:
  - a. Documento di Valutazione dei Rischi Aziendali di cui all'art. 28 del D. Lgs. n.81/2008;
  - b. Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza così come previsti dal D. Lgs. n.81/2008;
  - c. Dichiarazione che i macchinari utilizzati sono conformi alle normative vigenti in campo della sicurezza;
  - d. Dimostrazione dell'avvenuta formazione ed informazione dei dipendenti sulla sicurezza del lavoro e sui rischi legati all'attività lavorativa così come previsto dal D. Lgs. 81/2008;
  - e. Organigramma funzionale aziendale per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato, con nominativi e relative qualifiche di inquadramento. Ogni variazione all'elenco deve essere comunicata dall'impresa aggiudicataria al Comune competente entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi;
  - f. Elenco dei dispositivi antinfortunistici in dotazione per eseguire i servizi di cui al presente appalto.
3. Allegato al presente capitolato vi è il DUVRI, redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008, che costituisce parte integrante del contratto di appalto e deve essere sottoscritto dalle parti.
4. L'impresa aggiudicataria sarà pertanto ritenuta responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, per la tutela dei beni pubblici e privati.

---

## ART. 19 – COOPERAZIONE

---

1. È fatto obbligo al personale dipendente dall'impresa aggiudicataria di segnalare all'Ufficio Ecologia e Ambiente del Comune quelle circostanze e quei fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.
2. È fatto altresì obbligo di denunciare alla Polizia Locale tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.
3. L'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di collaborare ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dal Comune.

---

## ART. 20 – OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE

---

1. Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione del contratto, l'impresa aggiudicataria è tenuta a presentare tramite PEC al Comune, entro il giorno 10 (dieci) del mese successivo a quello di riferimento, un resoconto mensile dell'attività svolta indicante:
  - a. la quantità dei rifiuti asportati nel corso del precedente mese, suddivisi per tipologia, allegando i formulari utilizzati completi di pesate. La quantità dei rifiuti raccolti dovrà essere dettagliata separatamente per singoli codici CER con l'indicazione del trasportatore e dell'impianto di destino finale: il riepilogativo dovrà essere predisposto in formato elettronico (tipo *Excel*),
  - b. l'elenco dei servizi eseguiti e le aree interessate;

- c. l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi, la mansione e l'inquadramento contrattuale;
  - d. la segnalazione di eventuali anomalie nello svolgimento dell'attività di servizio o di atti vandalici riscontrati;
  - e. in caso di interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, il resoconto datato e sottoscritto dal responsabile dell'impresa aggiudicataria, dettagliato delle motivazioni, del personale, dei mezzi, dei veicoli, dei contenitori e delle attrezzature impiegati.
2. Entro il 31 luglio di ogni anno, invierà un riepilogativo completo dettagliato delle quantità con tutti i movimenti effettuati per codice CER, raccolta porta a porta o trasporto dal CRDR, trasportatore e impianti di destino finale.
3. Entro il 31 gennaio di ogni anno, invierà un riepilogativo relativo all'anno precedente come specificato al precedente punto 2. del presente articolo.
4. Oltre al resoconto sopra indicato, l'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente al Comune eventuali anomalie o problemi riscontrati che richiedano, per la loro natura, un intervento urgente e immediato. La comunicazione dovrà essere inviata al direttore dell'esecuzione del contratto e al responsabile del procedimento.
5. L'impresa aggiudicataria è tenuta a consegnare, su richiesta dell'Amministrazione, i dati in proprio possesso necessari per la corretta compilazione del piano finanziario, in base a quanto disposto dalla legislazione vigente. Tali dati comprendono anche quelli relativi ai costi di smaltimento/recupero presso impianti terzi, ovvero per i subappaltatori o sub-contraenti di servizi del presente appalto, per i quali deve essere espressamente prevista tale clausola nei contratti che verranno stipulati dall'impresa aggiudicataria con gli impianti e i sub-contraenti o subappaltatori in generale.
6. L'impresa aggiudicataria avrà inoltre il compito di provvedere alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti, ivi compresi i formulari di identificazione. Sarà onere dell'Impresa aggiudicataria provvedere direttamente alla compilazione delle statistiche ORSO e della dichiarazione MUD, compilazioni che dovranno essere concluse entro trenta (30) giorni antecedenti alle scadenze stabilite dalle norme al fine di consentire il controllo da parte del Comune prima dell'invio definitivo. L'Amministrazione Comunale si impegna a fornire alla ditta appaltatrice i quantitativi di rifiuti gestiti in modo autonomo. **Le sanzioni per omessa, incompleta e inesatta compilazione dei report sopra citati relativi alla gestione dei rifiuti saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.**
7. L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre fornire al Comune tutti i dati necessari alla compilazione di questionari richiesti da altri enti (es questionario ministeriale SOSE, scheda ISPRA), nonché di tutta la documentazione indicata nella delibera ARERA n.443/2019.

---

## ART. 21 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

---

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, l'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni portate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Comunali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.
2. In particolare si richiama l'osservanza delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia, del REGOLAMENTO per la GESTIONE dei RIFIUTI URBANI vigente nel Comune, nonché delle

prescrizioni che venissero impartite dall'Ispettorato del Lavoro, dalla A.T.S. o da qualsiasi altro Ente o autorità competente per territorio.

3. L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.
4. Essendo il presente Capitolato stato modificato dopo la sua prima approvazione da parte della Giunta Comunale nella seduta del 03 agosto 2020, per intervenute diverse esigenze della nuova Amministrazione Comunale, lo stesso è stato oggetto di revisione alla luce del Decreto Legislativo 03 settembre 2020, n. 116. **Qualora nel presente Capitolato fosse rimasto qualche refuso riferimento alla legge precedente, non aggiornata, lo stesso è da intendersi superato dalla nuova vigente normativa.**
5. Fanno carico all'impresa aggiudicataria tutte le incombenze relative alle segnalazioni diurne e notturne rese obbligatorie dalle vigenti disposizioni in materia di circolazione stradale, in particolare l'adozione degli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza e la fluidità del traffico nonché l'incolumità dei pedoni.
6. L'impresa aggiudicataria è inoltre tenuta ad istruire opportunamente il personale impiegato nello svolgimento dei servizi, in modo che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni del codice della strada, al fine di evitare ogni possibile incidente.
7. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dagli uffici competenti.

---

## ART. 22 – CONTROVERSIE

---

1. Eventuali controversie, reclami o chiarimenti tra Comune e impresa aggiudicataria dovranno essere comunicati per iscritto.
2. Tutte le controversie attinenti all'applicazione del presente Capitolato e del relativo contratto che dovessero sorgere e non venissero risolte in via bonaria tra il Comune e l'impresa aggiudicataria, comprese quelle ad essi connesse o da essi dipendenti, saranno di competenza dell'autorità giudiziaria competente per territorio.
3. Per quanto non convenuto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia.

---

## ART. 23 – PENALITÀ

---

1. Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto del Comune a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, a seguito di verifiche puntuali sulla corretta esecuzione dei servizi, potrà applicare le seguenti penali:
  - a. in caso di ritardo nell'adempimento delle obbligazioni nei termini previsti, è applicata una penale pari allo 0,65 per mille del corrispondente ammontare netto contrattuale risultante dall'offerta economica moltiplicato per ogni giorno di ritardo con riferimento a ogni prestazione non attivata;
  - b. per ritardata o incompleta esecuzione della raccolta dei rifiuti di una singola via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti: € 200,00 (duecento);
  - c. per mancata pulizia delle aree di deposito delle frazioni di rifiuti oggetto di raccolta a domicilio: € 200,00 (duecento);



- d. per mancata esecuzione della raccolta rifiuti di una singola via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti: € 400,00 (quattrocento);
- e. per ritardata, incompleta esecuzione del servizio di spazzamento in una singola via o frazione di essa, piazza: € 400,00 (quattrocento);
- f. per mancata esecuzione del servizio di spazzamento in una singola via o frazione di essa, piazza: €400,00 (quattrocento); se area di mercato: € 600,00 (seicento);
- g. per mancanza giornaliera di soffiante: € 250,00 (duecentocinquanta);
- h. per omessa manutenzione dei contenitori collocati al CRDR comunale, danneggiati o mal funzionanti: € 50,00 (cinquanta) per ogni contenitore e per ogni giorno di ritardo a partire dal sesto giorno lavorativo decorrente dalla comunicazione scritta. Qualora le condizioni del contenitore fossero tali da pregiudicare gravemente o renderne impossibile l'utilizzo, l'impresa aggiudicataria provvederà all'immediata sostituzione ovvero, in mancanza di sostituzione, si applicherà la sanzione pari a € 50,00 (cinquanta), a decorrere dal sesto (6°) giorno lavorativo successivo alla segnalazione scritta;
- i. per mancato rispetto giornaliero degli orari di apertura del CRDR comunale, per ogni ora o frazione di ora: € 100,00 (cento);
- j. per mancato funzionamento del numero verde: € 100,00 (cento) al giorno;
- k. per mancato presidio del CRDR comunale, per cadauna giornata: € 500,00 (cinquecento);
- l. per mancata pulizia al termine delle operazioni di carico/scarico al CRDR comunale: € 150,00 (centocinquanta) per contenitore per giorno;
- m. in caso di mancata vuotatura dei contenitori presso il CRDR comunale € 150,00 (centocinquanta) per contenitore per giorno di ritardo rispetto alla necessità;
- n. per omesso intervento richiesto o per intervento eseguito oltre il termine previsto dal presente Capitolato: € 100,00 (cento);
- o. per irregolare raccolta delle frazioni degli RSU con conseguente miscelamento e perdita delle finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata: € 2.000,00 (duemila);
- p. per mancata o irregolare consegna nell'area di stoccaggio o al trattamento di recupero del materiale prelevato mediante raccolta differenziata con conseguente perdita della finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata: € 2.000,00 (duemila);
- q. in caso di personale in servizio privo della prevista divisa e /o della targhetta personale di riconoscimento: € 50,00 (cinquanta) per addetto e per giorno;
- r. per l'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato con utilizzo di personale non assunto regolarmente, verrà applicata – per una prima infrazione – una penale di € 1.000,00 (mille) per ogni persona non in regola con le norme in materia di lavoro; la seconda infrazione comporterà la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art.1456 del C.C.;
- s. in caso di immissione in servizio di mezzi privi della ragione sociale e/o del logo dell'Impresa aggiudicataria: € 100,00 (cento) per mezzo e per giorno;
- t. in caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti in merito a manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi sarà applicata una penale di € 300,00 (trecento) per ogni mezzo e per ogni giorno di inadempienza;
- u. in caso di mancato impiego di mezzi aventi le caratteristiche indicate al successivo articolo "*Mezzi, materiali ed attrezzature*", sarà applicata una penale pari al 5% (cinque per cento) del costo del mezzo utilizzato per ogni servizio specifico per ciascun anno, o frazione di anno, di inadempimento;
- v. in caso di mancata o incompleta attivazione del controllo satellitare, dopo un mese dall'inizio dell'appalto, sarà applicata una penale pari a € 3.000,00 (tremila) per ogni mese o frazione di mese. In



caso di guasto, si applicherà una penale pari a € 100,00 (cento) per ogni giorno a partire dal quarto giorno dal guasto stesso;

- w. per mancata documentazione di pesatura dei rifiuti contestualmente alle operazioni di raccolta e/o trasporto: € 150,00 (centocinquanta);
  - x. per mancato invio dei formulari e/o delle pesate e/o dei riepiloghi mensili entro il giorno 10 di ogni mese: € 500,00 (cinquecento);
  - y. per l'utilizzo di un numero di contenitori insufficiente al corretto e regolare svolgimento delle prestazioni: € 50,00 (cinquanta) per ogni contestazione;
  - z. per l'utilizzo di un numero di mezzi insufficiente al corretto e regolare svolgimento dei servizi: € 150,00 (centocinquanta) a mezzo;
  - aa. per l'immissione di rifiuti nel circolo di raccolta del Comune, provenienti da circuiti di altri Comuni: € 20.000,00 (ventimila) oltre all'eventuale risoluzione del contratto;
  - bb. per mancata realizzazione della campagna di comunicazione: € 10.000,00 (diecimila);
  - cc. per mancata consegna al Comune del calendario ecologico entro il 15 ottobre di ogni anno: € 2.000 (duemila) all'anno;
  - dd. **per omessa, incompleta e inesatta compilazione dei report di legge inerenti alla gestione dei rifiuti di cui all'articolo 20 del presente Capitolato: importo della eventuale sanzione applicata dall'Ente preposto al Comune di Turate (ex art. 4 del DLgs 116/2020 – modifiche all'articolo 258 del D.Lgs 152/2006);**
  - ee. per qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicata nel presente articolo potrà essere applicata una penale da un minimo di € 50,00 (cinquanta) ad un massimo di € 1.000,00 (mille), da determinarsi di volta in volta, con provvedimento della Giunta Comunale.
2. Le inadempienze saranno accertate dal Comune mediante il proprio personale.
  3. Il Comune procederà alla formale contestazione dell'inadempienza, mediante PEC. L'Impresa aggiudicataria avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro due (2) giorni dal ricevimento della contestazione.
  4. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'impresa aggiudicataria saranno sottoposte al Comune che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate con comunicazione scritta all'impresa aggiudicataria.
  5. L'ammontare delle penali e dell'importo delle spese per i lavori, i servizi o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, in caso di recidiva le penali saranno di volta in volta raddoppiate.
  6. Non si applicherà alcuna penalità per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate.
  7. L'applicazione delle penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa del Comune nei confronti dell'impresa aggiudicataria per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'impresa aggiudicataria rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze, né pregiudica il diritto del Comune di dichiarare la risoluzione del contratto, né può determinare la sospensione parziale o temporanea del pubblico servizio.
  8. A seguito dell'avvenuta applicazione di numero tre (3) penali per gravi mancanze e/o irregolare adempimento del servizio e nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità e negligenze nell'esecuzione del servizio, il Comune si riserva di procedere alla risoluzione espressa del Contratto, ai sensi dell'art.1456 del C.C., in via stragiudiziale, con contestuale incameramento della cauzione e l'esecuzione dei servizi in

danno dell'impresa aggiudicataria inadempiente, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempienza.

A titolo esemplificativo, per "grave mancanza" si intende:

- la miscelazione di rifiuti raccolti in modo differenziato con rifiuti da avviare a smaltimento;
- l'addebito al Comune quantità di rifiuti raccolti in altre amministrazioni comunali.

---

## ART. 24 – ESECUZIONE D'UFFICIO

---

1. Verificandosi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'impresa aggiudicataria, regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate.
2. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli "Penalità" e "Risoluzione del contratto" del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.
3. Il recupero delle spese di cui al comma precedente, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dal Comune con rivalsa sui ratei di canone dovuti all'impresa aggiudicataria, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

---

## ART. 25 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

---

1. Il Comune, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento danni, potrà chiedere in qualsiasi momento la risoluzione anticipata del contratto per comprovati inadempimenti dell'impresa aggiudicataria e qualora si verificassero fatti che, a giudizio del Comune stesso, rendano impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.
2. Il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile è risolto di diritto, ovvero a seguito di dichiarazione del Comune trasmessa all'impresa aggiudicataria attestante l'intenzione di volersi avvalere della clausola risolutiva, per i seguenti casi:
  - a. l'impresa aggiudicataria venga dichiarata fallita e negli altri casi espressamente previsti come causa di risoluzione dalla Legge;
  - b. decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa aggiudicataria all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi od oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
  - c. l'impresa aggiudicataria sospenda i servizi per più di tre (3) giorni consecutivi, salvo scioperi e altre cause di forza maggiore;
  - d. mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore;
  - e. l'impresa aggiudicataria si renda responsabile di gravi e ripetute violazioni alle leggi, alle prescrizioni regionali e provinciali relative all'espletamento dei servizi o agli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale, che in ogni caso non devono essere superiori a tre (3) nell'arco di dodici (12) mesi;

- f. l'impresa aggiudicataria si renda responsabile di gravi violazioni degli obblighi del presente Capitolato che abbiano arrecato o possano arrecare danno al Comune;
  - g. l'impresa aggiudicataria abbia ceduto il contratto fuori dei casi previsti dal D. Lgs 50/2016;
  - h. per sopravvenuta condanna definitiva passata in giudicato comportante l'applicazione di sanzioni interdittive, come definite dal D. Lgs. 231/2001, che non consentano la prosecuzione dell'appalto;
  - i. per violazione degli obblighi relativi a versamenti contributivi per il personale dipendente;
  - j. in caso di accertato subappalto non costituito in conformità a quanto disposto dall'art.105 del D. Lgs 50/2016;
  - k. qualora l'inadempimento dell'impresa aggiudicataria alle obbligazioni previste dal presente Capitolato comporti in un anno l'applicazione di penali, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 15% del valore contrattuale annuale.
3. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto può intimare per iscritto all'impresa aggiudicataria di adempiere alle obbligazioni entro 15 (quindici) giorni, trascorsi i quali, senza che vi abbia provveduto, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali nelle seguenti ipotesi:
- a) L'impresa aggiudicataria si rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
  - b) Reiterati inadempimenti anche non gravi delle obbligazioni assunte dall'impresa aggiudicataria.
4. La risoluzione del contratto è disposta dal Comune mediante apposito provvedimento.
5. In ogni caso la risoluzione del contratto determinerà l'incameramento della garanzia fidejussoria con riserva del risarcimento dei danni subiti e conseguenti, nonché la facoltà di esigere il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa.
6. Nei casi di risoluzione del contratto richiamati dall'art.110 del D. Lgs. 50/2016, il Comune potrà affidare, ai sensi del medesimo articolo, ad altro partecipante all'originaria procedura di gara il servizio o la parte rimanente di questo in danno all'impresa aggiudicataria, incamerando la cauzione e addebitando ogni maggiore spesa sostenuta dal Comune rispetto a quelle previste dal contratto risolto e le eventuali penali.
7. Nel caso di minor spesa, nulla compete all'impresa aggiudicataria inadempiente, alla quale verranno riconosciuti solo i servizi eseguiti a regola d'arte fino al momento della disposta risoluzione del contratto.
8. L'esecuzione in danno non esime l'impresa aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per fatti che hanno motivato la risoluzione.
9. Qualora l'impresa aggiudicataria subisca modificazioni soggettive, la stessa è tenuta a darne comunicazione, entro 30 (trenta) giorni, al Comune, il quale, previa esecuzione degli accertamenti dovuti, può autorizzare la prosecuzione del rapporto in essere fino alla scadenza del contratto.
10. Il Comune si riserva la facoltà di recesso unilaterale anticipato dal contratto per ogni causa legittima, procedendo con preavviso scritto di almeno 3 (tre) mesi.
11. Qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Ente di governo di cui all'art.3 bis, comma 1 bis, del D.L. 13 agosto 2011, n.138 come convertito in L. 14 settembre 2011, n.148 e s.m.i. o di altro soggetto competente per Legge oppure nel caso di esercizio dei poteri sostitutivi previsto dall'art.204, comma 3, del D.lgs. 152/2006, il Comune può recedere unilateralmente dal contratto con preavviso scritto. Il preavviso, ove possibile, è di almeno tre (3) mesi.

12. Nel caso di recesso unilaterale del Comune, l'impresa aggiudicataria non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi, contenitori, opere e attrezzature di sua proprietà impiegati nell'esecuzione dell'appalto. I contenitori forniti dall'impresa aggiudicataria restano in proprietà al Comune. È fatto salvo il pagamento all'impresa aggiudicataria come previsto dalle norme vigenti in materia.
13. Nei casi indicati al comma 11 del presente articolo, l'impresa aggiudicataria è tenuta a accettare l'eventuale sostituzione nel rapporto contrattuale del Comune con i predetti Autorità d'Ambito o altro soggetto competente per legge. Ciò senza possibilità per l'impresa aggiudicataria di richiedere risarcimenti, indennizzi, compensi a qualsiasi titolo.

---

## ART. 26 – GARANZIE

---

1. Per la partecipazione alla gara, è richiesta la prestazione di una **garanzia provvisoria** nel rispetto di quanto previsto dall'art.93 del D. Lgs.50/2016. La garanzia provvisoria, in conformità al disciplinare di gara, dovrà essere costituita nella misura corrispondente al due per cento (2%) dell'importo complessivo stimato dell'appalto. È fatta salva l'applicazione di quanto previsto al comma 7, dell'art.93, del D. Lgs.50/2016. La garanzia provvisoria sarà svincolata all'atto della stipula contrattuale e restituita all'impresa aggiudicataria ad aggiudicazione definitiva avvenuta. In caso di incongruenze con il disciplinare prevale quanto indicato nel disciplinare di gara.
2. In qualunque modo è prestata la garanzia provvisoria, ai sensi dell'art.93, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, per l'importo e secondo le modalità previste dal D. Lgs.50/2016, qualora l'offerente risultasse impresa aggiudicataria.
3. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese o di Consorzi ordinari di concorrenti o di GEIE non ancora formalmente costituiti, la garanzia deve essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori economici che costituiscono il Raggruppamento, il Consorzio, il GEIE.
4. L'impresa aggiudicataria è tenuta a prestare una garanzia definitiva nel rispetto di quanto disposto dall'art.103 del D. Lgs.50/2016.

---

## ART. 27 – TUTELA DELLA PRIVACY

---

1. L'impresa aggiudicataria si impegna, per sé e i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e subfornitori a mantenere la massima riservatezza sui dati e sulle informazioni acquisite e di cui verrà a conoscenza, a qualsiasi titolo, in relazione all'esecuzione o in ogni caso per effetto del presente appalto. Si considera rientrante nei suddetti dati e informazioni qualsiasi notizia attinente agli utenti finali del servizio.
2. In particolare, l'impresa aggiudicataria si impegna a:
  - a) garantire che i dati e le informazioni eventualmente acquisiti siano utilizzati esclusivamente per le finalità inerenti all'esecuzione del presente contratto;
  - b) garantire che nessuna di tali informazioni sia diffusa verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale, per alcun motivo;
  - c) garantire che la diffusione delle informazioni all'interno della sua azienda sia limitata esclusivamente ai soggetti coinvolti nell'esecuzione del presente contratto;

- d) fornire tempestivamente l'elenco dei documenti, informazioni e dati acquisiti in qualunque modo durante l'esecuzione del contratto;
  - e) comunicare tempestivamente, a richiesta del Comune, l'elenco del personale che, direttamente o indirettamente, svolge mansioni che comportano l'accesso ad informazioni sensibili;
  - f) garantire che i dati e le informazioni siano gestiti in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs 196/2003 e s.m.i.
3. Il presente obbligo di riservatezza vincolerà l'impresa aggiudicataria, i suoi dipendenti, collaboratori, consulenti e sub-contraenti, per tutta la durata del contratto e per i 5 (cinque) anni successivi alla data della sua cessazione, per qualunque causa essa sia avvenuta, salvo che la comunicazione dei dati sensibili sia prescritta per ordine dell'autorità giudiziaria o di altre autorità competenti.
4. L'impresa aggiudicataria consente esplicitamente al Comune l'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche dati e consente espressamente la comunicazione dei propri dati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi connessi all'esecuzione dell'appalto, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti.
5. L'impresa aggiudicataria e il Comune prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dall'art. 7 del Decreto legislativo 30/6/2003 n. 196 sulla tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

## *PARTE SECONDA – NORME PER I SERVIZI*

---

### *NORME RELATIVE ALLA STRUTTURA PER ESPLETARE I SERVIZI*

---

#### *ART. 28 – PERSONALE IN SERVIZIO*

---

- 1. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa aggiudicataria dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del settore dell'igiene ambientale.
- 2. Prima dell'inizio dell'appalto l'impresa aggiudicataria deve indicare per ciascuna prestazione il numero degli addetti previsti, i nominativi, l'inquadramento contrattuale e le mansioni del personale che verrà effettivamente impiegato.
- 3. L'impresa aggiudicataria del servizio, anche se non aderente ad associazioni firmatarie del CCNL del settore dell'igiene ambientale, si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei servizi costituenti oggetto del presente Capitolato le condizioni normative contenute nei citati CCNL, le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni dei CCNL, nonché eventuali accordi Sindacali stipulati in sede Nazionale, Regionale e Provinciale.
- 4. I concorrenti si impegnano a garantire il mantenimento dei livelli occupazionali per il periodo di durata del servizio a condizione che il numero e la qualifica del personale di cui all'allegato E del presente Capitolato siano armonizzabili con l'organizzazione aziendale dell'impresa aggiudicataria e con le esigenze tecnico organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

5. L'impresa aggiudicataria dovrà sottoporre il personale alle vaccinazioni previste dalle leggi vigenti e dal piano sanitario adottato dall'impresa aggiudicataria stessa.
6. Il personale in servizio dovrà essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal CCNL. Dovrà, inoltre, essere dotato di dispositivi di protezione individuale previsti dalla legge e di apposito tesserino di riconoscimento.
7. Il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e dei regolamenti emanati e di eventuale futura emanazione da parte del Comune e deve tenere un contegno rispettoso e corretto nei confronti della cittadinanza, degli Amministratori Comunali e degli incaricati del Comune per la sorveglianza del servizio.
8. L'impresa aggiudicataria dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto.
9. L'impresa aggiudicataria dovrà in ogni momento essere in grado di dimostrare al Comune di avere alle proprie dirette dipendenze ed iscritto ai libri matricola e paga almeno il personale di cui ai commi precedenti.
10. L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare un regolare e corretto adempimento del servizio anche in caso di assenza dei dipendenti per malattia, infortunio, ferie o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata corretta e regolare esecuzione delle prestazioni.
11. I dipendenti, a seconda delle diverse mansioni agli stessi affidate, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati e addestrati al corretto uso delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare e alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.
12. I dipendenti dovranno inoltre possedere le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio ai sensi del punto 1) del paragrafo 4.2 dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" approvati con D.M. 13/02/2014, pubblicato nella G.U. n. 58 del 11/03/2014.

---

## ART. 29 – RESPONSABILE ORGANIZZATIVO

---

1. Il responsabile organizzativo dei servizi indicato dall'impresa aggiudicataria sarà considerato a tutti gli effetti come rappresentante dell'impresa aggiudicataria stessa.
2. È a carico del responsabile la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e la compilazione dei registri e dei formulari prescritti per legge, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti d'accompagnamento dei rifiuti e di ogni altro documento; il responsabile dovrà inoltre assicurare il corretto adempimento delle condizioni contrattuali ed il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future. È inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di trasporto e la responsabilità del personale e della sua formazione.

---

## ART. 30 - DOMICILIO

---

1. L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare in sede di offerta di gara il proprio domicilio operativo ed amministrativo, valido a tutti gli effetti del contratto stesso, che dovrà essere localizzato entro un raggio



massimo di 40 km misurati a partire dalla sede del Comune di Turate di Via Vittorio Emanuele II n.2. Detta sede operativa potrà essere articolata anche in più immobili e dovrà essere dotata di uffici, servizi per il personale, autorimessa per il ricovero dei veicoli, magazzino di deposito delle attrezzature e dei materiali.

2. L'indirizzo di ciascun immobile costituente la sede operativa/domicilio dovrà essere comunicato al Comune almeno cinque (5) giorni prima della sottoscrizione del contratto.
3. L'impresa aggiudicataria dovrà essere raggiungibile telefonicamente (numero verde per l'utenza, da indicare a cura dell'impresa aggiudicataria) tutti i giorni feriali dalle 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle 8.00 alle 13.00 (al di fuori degli orari indicati sarà attivata segreteria telefonica), sarà dotata di casella di posta elettronica ordinaria (PEO) e di posta elettronica certificata (PEC). Attraverso il numero verde, attivato anche per numeri cellulari, l'impresa aggiudicataria fornirà informazioni sulle modalità di raccolta, raccoglierà eventuali lamentele, registrerà le prenotazioni per i servizi, ecc.
4. Prima dell'inizio dello svolgimento dei servizi, al Comune dovrà essere comunicato il nominativo del coordinatore dei servizi effettuati sul territorio comunale, che sarà diretto interlocutore del Comune per tutto quanto riguarda la gestione dei servizi, reperibile senza soluzione di continuità, durante lo svolgimento dei servizi, anche a mezzo di telefono cellulare. In sua assenza dovrà essere disponibile un sostituto all'uopo appositamente nominato.

---

#### ART. 31 - CORSI DI FORMAZIONE PER I DIPENDENTI

---

1. L'impresa aggiudicataria, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 4.2 punto 1) del D.M. 13/02/2014, deve garantire l'idonea formazione dei propri dipendenti impiegati nello svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.
2. I corsi di formazione dovranno riguardare:
  - a. le tipologie di materiali raccogliabili in base alle disposizioni di legge vigenti in materia ed alle norme degli organismi preposti (ad esempio consorzi di filiera);
  - b. le modalità di raccolta, così come previste dal presente Capitolato d'appalto e dai regolamenti comunali vigenti;
  - c. il comportamento da tenere nei confronti degli utenti e durante lo svolgimento del servizio.
3. Qualora nel corso di vigenza dell'appalto venissero a modificarsi alcune modalità del servizio, sia per quanto riguarda le tipologie di materiali raccogliabili sia per le modalità di raccolta, dovrà essere predisposto un nuovo corso di formazione.
4. Ai corsi dovranno partecipare obbligatoriamente gli addetti alla raccolta porta a porta delle diverse tipologie di rifiuti ed i dipendenti a cui verrà affidata la guardiania del CRDR. A seguito di esplicita richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'impresa aggiudicataria non potrà tuttavia rifiutare di estendere tali corsi anche a dipendenti addetti ad altri servizi la cui esecuzione sia stata affidata all'impresa aggiudicataria da parte del Comune.
5. I corsi di formazione indicati dovranno essere svolti entro i primi quattro (4) mesi di vigenza del presente appalto e essere ripetuti con cadenza almeno biennale.
6. Il calendario, il contenuto dei corsi, i nomi e le referenze dei docenti dovranno essere comunicati al responsabile del Servizio Ecologia e Ambiente del Comune, prima dell'inizio di ogni corso.



---

**ART. 32 - MEZZI, MATERIALI ED ATTREZZATURE**

---

1. In osservanza a quanto previsto dal paragrafo 4.2, punto 2 dell'allegato 1 al D.M. 13 febbraio 2014 l'appaltatore deve osservare la seguente prescrizione: "abbia la capacità di eseguire il contratto con il minor impatto possibile sull'ambiente attuando misure di gestione ambientale conformi ad uno schema riconosciuto in sede internazionale (come il Regolamento CE 1221/2009-EMAS, la normativa ISO 14001 o equivalente)".
2. L'impresa aggiudicataria deve disporre, fin dall'inizio del contratto, di mezzi, materiali ed attrezzature necessari all'espletamento dei servizi stessi.
3. Tutti i veicoli, i materiali e le attrezzature varie dovranno essere mantenuti in perfetto stato di efficienza e di decoro a cura dell'impresa aggiudicataria e dovranno essere assoggettati periodicamente a manutenzione ordinaria e se necessario a verniciatura. Dette manutenzioni non dovranno creare fermate o ritardi dei servizi.
4. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire le scorte necessarie allo svolgimento dei servizi.
5. Le attrezzature e i veicoli occorrenti fin dall'inizio del contratto dovranno:
  - a. possedere le caratteristiche tecniche ed igieniche necessarie. Tutti i veicoli, inoltre, dovranno avere i necessari titoli autorizzativi, in materia di trasporto rifiuti per l'espletamento dei servizi, anche per il trasporto dei rifiuti pericolosi;
  - b. rispettare le normative tecniche generali vigenti;
  - c. i veicoli adibiti alla raccolta e al trasporto dei rifiuti e alle operazioni di spazzamento meccanizzato devono essere dotati di sistemi di rilevazione satellitare GPS;
  - d. essere sostituiti a richiesta del Comune, a spese dell'impresa aggiudicataria e senza alcun risarcimento, indennizzo o maggior compenso, nel caso non risultino rispondenti alle esigenze di servizio o non siano sottoposti alla dovuta manutenzione o non siano rispondenti a quanto previsto dal capitolato o dal progetto tecnico presentato dall'impresa aggiudicataria;
  - e. essere almeno Euro 5. Tale disposizione si applica a tutti i veicoli dotati di motore endotermico diesel o a benzina ritenendo esonerati da tale obbligo i veicoli dotati di motore elettrico o alimentati a GPL o metano;
  - f. essere conformi all'elenco dei mezzi e attrezzature di proprietà dell'impresa aggiudicataria necessari per eseguire lavori in oggetto, così come descritti nel presente Capitolato tecnico;
  - g. avere diverse dimensioni tali da consentire una corretta circolazione su tutta la rete viaria comunale;
  - h. riportare in posizione ben evidente il logo ed il nome dell'Impresa aggiudicataria con l'indicazione del numero verde di cui al precedente articolo "*Domicilio*".
6. Il transito, le soste e le fermate dei veicoli su suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.
7. L'impresa aggiudicataria si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile.
8. L'impresa aggiudicataria si obbliga a fornire, prima dell'inizio del servizio, un elenco comprendente il numero e la tipologia dei mezzi in dotazione per l'esecuzione del servizio, la data di immatricolazione e la targa di ciascuno.
9. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare controlli e sopralluoghi in qualsiasi momento, per assicurarsi della qualità e dell'idoneità dei veicoli e delle attrezzature in dotazione.

10. Alla scadenza dell'appalto, i mezzi d'opera, i cassoni e le attrezzature concessi in uso dall'impresa aggiudicataria al Comune saranno restituiti e ritirati dallo stesso gratuitamente ad esclusione dei bidoni carrellabili, dei contenitori per pile e farmaci eventualmente immessi in servizio dalla stessa, che resteranno in proprietà al Comune.

---

### ART. 33 - ANALISI CHIMICHE E MERCEOLOGICHE

---

1. Al fine di conoscere l'esatta composizione del rifiuto prodotto e rilevare eventuali errori di conferimento da parte dell'utenza, l'impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire con oneri a proprio carico, su richiesta del Comune, campagne di analisi merceologica del rifiuto.
2. La campagna si comporrà di norma come di seguito indicato:
  - primo turno di analisi su almeno tre (3) campioni omogenei del territorio, preventivamente concordati con il Comune;
  - analisi dei rifiuti raccolti nei campioni omogenei;
  - report e analisi critica dei risultati, con relazione e presentazione dei risultati;
  - definizione ed esecuzione di una campagna di comunicazione volta a correggere gli errori di conferimento maggiormente rilevati;
  - successivo turno di analisi, sui medesimi campioni omogenei, al fine di verificare l'efficacia della comunicazione prodotta;
  - analisi dei campioni, report e analisi critica con relazione;
  - stesura e produzione di una brochure cartacea e digitale contenente la presentazione a carattere divulgativo e informativo dell'iniziativa e dei risultati ottenuti.
3. Qualora si rinvenissero discariche abusive di rifiuti, il gestore del servizio è tenuto ad effettuare gratuitamente idonea analisi merceologica ed eventuale caratterizzazione dei rifiuti finalizzate alla corretta identificazione del materiale per le successive operazioni di trasporto e smaltimento agli impianti di destino.

---

### ART. 34 - CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEOROLOGICHE

---

1. Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere comunque condotti indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata sia non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o per altre cause e/o motivazioni.
2. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti all'espletamento del servizio o la possibilità di gravi danni ai veicoli dell'impresa affidataria.

---

## ART. 35 - CARTA DEI SERVIZI

---

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della L.R. 26/03, è a carico dell'impresa aggiudicataria, in qualità di soggetto erogatore del servizio, la predisposizione di una carta dei servizi, avente i contenuti minimi previsti dal citato articolo e redatta secondo il modello approvato con DGR n° 8/6144 del 12/12/2007.
2. Il testo definitivo della carta dei servizi dovrà essere consegnato al Comune entro novanta (90) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione nell'appalto, nei successivi trenta (30) giorni il Comune potrà formulare richieste di integrazioni o adeguamenti.
3. Gli oneri relativi alla distribuzione capillare all'utenza (compresi eventuali costi di stampa) sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

---

## ART. 36 - MONITORAGGIO QUANTITATIVO

---

1. Essendo obiettivo del Comune pagare per i rifiuti prodotti dai propri cittadini e dalle attività non domestiche (in base al principio di responsabilità sulla produzione dei rifiuti), l'impresa aggiudicataria è tenuta ad effettuare, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, pesate campione che possono riguardare singole attività o macrocategorie.
2. Le pesate dovranno avvenire, per ciascuna frazione raccolta porta a porta, prima del conferimento all'impianto di smaltimento, trattamento o recupero almeno per la durata di due (2) settimane per ogni quadrimestre di ogni anno, nelle date che verranno fissate in accordo con il Comune.
3. La pesatura potrà essere effettuata presso la pesa che sarà indicata dall'Amministrazione Comunale.

---

# PARTE TERZA - NORMA TECNICA

---

---

## ART. 37 – CARATTERISTICHE GENERALI DEI SERVIZI

---

I servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto sono distinti, a seconda del carattere che assumono per il Comune, in “di base” e “facoltativi”. Si riportano di seguito le relative definizioni.

1. DI BASE: sono i servizi che il Comune è obbligato ad affidare all'impresa aggiudicataria per la loro esecuzione. Il Comune si impegna comunque a rispettare l'obbligo di svolgimento della raccolta differenziata. Nei singoli articoli dei servizi obbligatori saranno indicati eventuali particolari condizioni di attivazione riguardanti gli stessi.
2. FACOLTATIVI: servizi marginali rispetto ai servizi di base, da svolgere con le modalità tecniche ed operative indicate nel presente capitolato ed alle tariffe contenute nell'elenco prezzi di cui allegato B.

---

## ART. 38 - NORME TECNICHE

---

1. L'impresa aggiudicataria è tenuta a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità da parte degli utenti.

2. L'impresa aggiudicataria si impegna a operare per:

- evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- salvaguardare l'ambiente.

3. L'impresa aggiudicataria è tenuta a eseguire i servizi non soltanto nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi ora esistenti, ma anche in quelli che saranno realizzati successivamente all'avvio del servizio. Parimenti il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito per la popolazione insediata all'avvio del servizio e per quella ulteriore che si insedierà in futuro. Variazioni della popolazione, di tratti viari, piazze, parcheggi, aree pubbliche o aperte al pubblico, che si verificassero dopo il completo avvio dei nuovi servizi, in aumento o in decremento, non daranno luogo a revisioni o variazioni del canone.

### ART. 39 - MODALITÀ DI RACCOLTA DELLE PRINCIPALI FRAZIONI MERCEOLOGICHE

L'organizzazione dei servizi di raccolta domiciliare prevede:

	<b>Secco</b>	<b>Umido</b>	<b>Carta</b>	<b>Imb. Plastica</b>	<b>Imb. Vetro</b>	<b>Ing</b>
<b>Giorni</b>	mer	mar - ven	ven	mer	mar	lun
<b>Frequenza</b>	Settimanale	Bisettimanale	Settimanale	Settimanale	Settimanale	Mensile

La raccolta dei rifiuti urbani dovrà essere garantita:

- a) mediante il prelievo dei sacchi e/o lo svuotamento e il riposizionamento dei contenitori domiciliari in uso all'utenza, esposti su suolo pubblico o privato ad uso pubblico; i contenitori carrellati non dovranno essere esposti a distanze superiori a 50 (cinquanta) metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo, salvo casi eccezionali da autorizzarsi di volta in volta da parte della Polizia Locale del Comune di Turate, e comunque in modo da non costringere a percorrere scale di alcun tipo all'interno delle pertinenze private; i contenitori a svuotamento manuale non dovranno essere esposti a distanze superiori a 50 (cinquanta) metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo;
- b) mediante l'asporto manuale dei rifiuti solitamente oggetto di raccolta differenziata che per qualsiasi ragione dovessero giacere o essere accumulati, anche sfusi, lungo i percorsi di raccolta del rifiuto indifferenziato;
- c) mediante la perfetta pulizia e lo spazzamento, contestuale alla raccolta, delle zone sottostanti e circostanti i punti di esposizione dei sacchi e/o contenitori (anche di quelli destinati alla raccolta differenziata). Sarà onere dell'impresa aggiudicataria provvedere alla pulizia delle aree di esposizione dei rifiuti raccolti porta a porta e delle aree limitrofe, mantenendo adeguate condizioni igieniche. In queste aree dovranno essere evitati la presenza di rifiuti sparsi, sporcizia e cumuli comunque e dovunque formati; qualora si riscontrasse la presenza di rifiuti sparsi fuori dai contenitori, sarà compito ed onere dell'impresa aggiudicataria, attraverso il proprio personale, provvedere alla loro raccolta e allo spazzamento dell'area (riassetto) dando comunque immediata e dettagliata comunicazione al Comune sui casi di incorretta esposizione e/o abbandono dei rifiuti.

Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale", dal Codice della Strada, dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché da tutte le vigenti normative in materia di

Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore.

In particolare si dovrà:

- a) Terminare tutte le operazioni di raccolta tassativamente entro le ore 12.00 e conferire in giornata all'impianto di destino finale i rifiuti raccolti;
- b) Limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio comunale;
- c) Evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- d) Evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri;
- e) Assicurare la perfetta tenuta stagna di mezzi e contenitori allo scopo di evitare eventuale perdita di liquidi;
- f) Assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone, cose o animali, arrecati da automezzi ed attrezzature utilizzate;
- g) Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
- h) Assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
- i) Formare gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti al servizio all'utilizzo del numero verde della impresa aggiudicataria.
- j) Comunicare con tempestività e precisione al Servizio Ecologia e Ambiente e alla Polizia Locale del Comune la presenza di rifiuti diversi da quelli indicati per la giornata di raccolta con particolare riferimento ai rifiuti ingombranti e/o pericolosi. A tal proposito, l'impresa aggiudicataria dovrà formare ed informare i propri dipendenti relativamente alla classificazione dei rifiuti ed ai rischi derivanti dalla miscelazione e dall'abbandono.
- k) L'impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti raccolti quali carta, cartone, vetro, imballaggi di plastica, organico conferiti dalle utenze nei contenitori domiciliari per tutta la durata del contratto. Qualora nei contenitori/sacchi non vi fossero depositati rifiuti conformi, l'impresa aggiudicataria non è tenuta a svuotare o prelevare il contenitore, ma in tal caso deve apporre apposito adesivo riportante la motivazione del mancato ritiro che avvisi l'utenza delle difformità riscontrate. Detto mancato ritiro dovrà essere comunicato al Comune in forma scritta con allegate opportune fotografie entro la fine del servizio di raccolta. L'impresa aggiudicataria provvederà al ritiro dei rifiuti conferiti in maniera errata dai cittadini a partire dal giorno successivo al mancato ritiro.
- l) L'impresa aggiudicataria dovrà concordare in forma scritta con il Comune l'individuazione delle aree di trasferta temporanea dove si utilizzano automezzi come stazione ricevente dei veicoli satellite (mini compattatori e/o veicoli a vasca). Dovrà essere garantita la perfetta pulizia delle aree interessate alle operazioni di travaso. In particolare si dovrà avere cura di eliminare, con i dovuti materiali ed attrezzature, i residui di rifiuto che accidentalmente dovessero cadere al suolo. Dopo le operazioni di travaso oltre alle operazioni di spazzamento e completa pulizia delle superfici stradali impegnate, dovrà essere effettuato un trattamento sanificante e di abbattimento degli odori. Le aree utilizzate per la sosta degli automezzi riceventi dovranno essere pavimentate e opportunamente allestite con i presidi e la segnaletica prevista per i cantieri mobili oltre che con ogni attrezzo e prodotto atto a neutralizzare eventuali accidentali sversamenti che dovessero avvenire in fase di travaso.

## SERVIZI DI BASE

### ART. 40 – ELENCO DEI SERVIZI

- A. RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (RESIDUO SECCO)
- B. RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA RIFIUTI BIODEGRADABILI DA CUCINE E MENSE (FRAZIONE UMIDA)
- C. RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DI CARTA/CARTONE E TETRAPAK
- D. RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DI IMBALLAGGI IN PLASTICA
- E. RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEGLI IMBALLAGGI IN VETRO – ALLUMINIO E BANDA STAGNATA
- F. RACCOLTA CON CONTENITORI E TRASPORTO DELLE PILE
- G. RACCOLTA CON CONTENITORI, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI FARMACI
- H. RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI
- I. RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DERIVANTI DA ESUMAZIONI E ESTUMULAZIONI E DEI RIFIUTI CIMITERIALI
- J. GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI (CRDR)
- K. TRASPORTI DEI RIFIUTI DAL CRDR COMUNALE
- L. FORNITURA E CONSEGNA ATTEZZATURE
- M. CALENDARIO ECOLOGICO
- N. PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DELLA CAMPAGNA INFORMATIVA

### ART. 40A - RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (SECCO RESIDUO) - EER 20 03 01

1. La raccolta del rifiuto indifferenziato, o frazione secca residua, sarà effettuata con frequenza settimanale, il mercoledì, per tutte le utenze domestiche e non.
2. I rifiuti dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza all'interno di sacchi a perdere di polietilene trasparenti o semitrasparenti forniti dalla ditta appaltatrice e numerati con codice identificativo. È comunque consentito l'impiego di bidoni carrellati di volume variabile a partire da litri 120 fino ad un massimo di litri 1.100, al cui interno i rifiuti dovranno essere conferiti nei sacchi di cui sopra.
3. Per le utenze che ne faranno richiesta contattando direttamente l'impresa aggiudicataria dovrà essere attivato il servizio di raccolta pannolini/pannoloni aggiuntivo alla normale raccolta della frazione secca. Il servizio comprende la fornitura di idonei sacchi.
4. La raccolta dovrà avvenire con inizio alle ore 6.00 e dovrà terminare entro le ore 12.00.
5. I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a bordo strada davanti al civico o negli appositi punti di raggruppamento per le realtà in cui è impossibilitato il transito dei mezzi.
6. Il servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli, salvo cause di forza maggiore accertate dal Capo Area Tecnica del Comune.

7. In presenza di contenitori e/o di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere (contenuto di materiali riciclabili quali carta, cartone, plastica, vetro e alluminio), la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione al Servizio Ecologia e Ambiente, alla Polizia Locale del Comune di Turate e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità. Con l'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta o comunque su indicazione dell'Amministrazione Comunale.
8. In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti la ditta aggiudicataria metterà a disposizione un addetto ai servizi.

---

**ART. 40B - RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA RIFIUTI BIODEGRADABILI DA CUCINE E MENSE (FRAZIONE UMIDA) - EER 20 01 08**

---

1. La raccolta della frazione umida sarà effettuata con frequenza bi-settimanale il martedì e il venerdì.
2. Tutte le utenze interessate dalla raccolta hanno in dotazione una biopattumiera in polietilene da 10 litri ad uso esclusivamente domestico, dotata di fori per consentire l'aerazione, garantendo un abbattimento degli odori e una parziale evaporazione dell'acqua contenuta all'interno del rifiuto; la biopattumiera deve essere utilizzata congiuntamente a sacchi biodegradabili e compostabili. Tutte le utenze non domestiche interessate dalla raccolta devono dotarsi dei sacchi biodegradabili e compostabili secondo i criteri di compostabilità previsti dallo standard europeo UNI EN 13432 del 2002. Poiché è previsto un servizio di raccolta domiciliare, gli utenti conferiscono il rifiuto chiuso all'interno del sacco biodegradabile nei contenitori assegnati alle singole utenze (unità abitative) da 23/25 litri. Per le utenze condominiali con oltre 6 (sei) unità e le utenze non domestiche sono previsti cassonetti carrellati da 120 a 240 litri. Il numero e la tipologia dei contenitori assegnati sono determinati in base alla produzione presunta di rifiuto organico di ogni utenza ovvero dal numero di famiglie presenti per ogni stabile. I contenitori devono essere collocati in spazi privati. Per la raccolta e il trasporto della frazione organica devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami.
3. La raccolta dovrà avvenire nei giorni di martedì e venerdì con inizio alle ore 6.00 e termine entro le ore 12.00.
4. Tale servizio di raccolta dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
5. In presenza di contenitori e/o di sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere (contenuto di materiali riciclabili quali carta, cartone, plastica, vetro e alluminio), la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione al Servizio Ecologia e Ambiente, alla Polizia Locale del Comune di Turate e all'utenza interessata, applicando al contenitore o sacco apposito adesivo di non conformità. Con l'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta o comunque su indicazione dell'Amministrazione Comunale.
6. In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti la ditta aggiudicataria metterà a disposizione un addetto ai servizi.
7. È facoltà della ditta aggiudicataria, per questioni logistiche, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante, proporre di usufruire del CRDR comunale per stoccaggi momentanei, in container a tenuta stagna e con coperchio, di quanto raccolto, in modo da ottimizzare la gestione del servizio sul territorio della presente tipologia di rifiuto, previa valutazione del Comune di Turate e nel rispetto della normativa contenuta nel DM 08/04/2008 e s.m.i.



---

**ART. 40C - RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA CARTA/CARTONE E TETRAPAK - EER 20 01 01**

---

1. La raccolta della carta, del cartone e del tetrapak, destinati a recupero, sarà effettuata con frequenza settimanale, il venerdì. I rifiuti saranno esposti a bordo strada legati in pacchi di volume di ingombro massimo di un metro cubo (1 mc) oppure mediante l'impiego di contenitori da 40l-120l-240l forniti dalla ditta appaltatrice.
2. La raccolta dovrà avvenire con inizio alle ore 6.00 e termine alle ore 12.00.
3. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
4. In presenza di rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere, la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione al Servizio Ecologia e Ambiente, alla Polizia Locale del Comune di Turate e all'utenza interessata, applicando al rifiuto/contenitore apposito adesivo di non conformità. Con l'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta o comunque su indicazione dell'Amministrazione Comunale.
5. È peraltro consentita l'esposizione di imballaggi in cartone adeguatamente confezionati per ridurne il volume.
6. In caso di necessità di verifica del contenuto dei cassonetti la ditta aggiudicataria metterà a disposizione un addetto ai servizi.

---

**ART. 40D - RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA IMBALLAGGI IN PLASTICA – EER 15 01 02**

---

1. La raccolta differenziata di bottiglie, contenitori ed imballi in plastica, meglio specificati nell'allegato all'Accordo Nazione ANCI/CONAI, da destinare al recupero, sarà effettuata con frequenza settimanale il mercoledì su tutto il territorio comunale.
2. I rifiuti dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza all'interno di sacchi semitrasparenti di colore giallo, forniti dalla ditta appaltatrice.
3. La raccolta dovrà avvenire con inizio alle ore 6.00 e termine alle ore 12.00.
4. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
5. In presenza di sacchi con rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere, la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione al Servizio Ecologia e Ambiente, alla Polizia Locale del Comune di Turate e all'utenza interessata, applicando al sacco apposito adesivo di non conformità. Con l'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta o comunque su indicazione dell'Amministrazione Comunale.
6. In caso di necessità di verifica del contenuto dei sacchi o cassonetti la ditta aggiudicataria metterà a disposizione un addetto ai servizi.

---

**ART. 40E - RACCOLTA A DOMICILIO E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI COSTITUITI DA IMBALLAGGI IN VETRO – ALLUMINIO E BANDA STAGNATA - EER 15 01 06**

---

1. La raccolta del vetro e degli imballi in alluminio e banda stagnata sarà effettuata con frequenza settimanale il martedì su tutto il territorio comunale.
2. I rifiuti dovranno essere conferiti direttamente dall'utenza:
  - a. all'interno di contenitori di colore verde da 25/30 lt;
  - b. all'interno di contenitori di colore verde da 120/240 lt.
3. La raccolta dovrà avvenire con inizio **non prima delle ore 7.00** e termine entro le ore 12.00.
4. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli.
5. In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alla tipologia da raccogliere, la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione al Servizio Ecologia e Ambiente, alla Polizia Locale e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito adesivo di non conformità. Con l'applicazione dell'avviso il rifiuto sarà considerato non conforme e la ditta provvederà a ritirarlo come tale nel turno successivo di raccolta o comunque su indicazione dell'Amministrazione Comunale.
6. In caso di necessità di verifica del contenuto dei contenitori la ditta aggiudicataria metterà a disposizione un addetto ai servizi.

---

**ART. 40F - RACCOLTA CON CONTENITORI E TRASPORTO PILE - EER 20 01 33**

---

1. L'aggiudicataria dovrà effettuare la raccolta ed il trasporto delle pile esauste di origine domestica.
2. Il servizio prevede la vuotatura dei contenitori appositi collocati sul territorio, nei punti elencati nell'allegato "A" Indicatori Territoriali.
3. Su richiesta dell'Amministrazione Comunale potrà essere necessaria la vuotatura di contenitori aggiuntivi nel corso dell'appalto fino ad un massimo di 15 (quindici), senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione.
4. La manutenzione e la sostituzione, in caso di atti vandalici, di rottura o di danneggiamento, degli stessi è interamente a carico dell'impresa aggiudicataria.
5. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori, per rendere efficiente il servizio in rapporto alle richieste dell'utenza. L'impresa aggiudicataria dovrà pertanto eseguire il servizio senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione.
6. Il servizio dovrà essere svolto con frequenza mensile e comunque ogni qualvolta richiesto dall'Amministrazione Comunale, da un operatore dotato di apposito automezzo. In ogni caso la vuotatura dei contenitori dovrà essere effettuata con frequenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e comunque su chiamata a riempimento degli stessi.
7. È facoltà dell'impresa aggiudicataria conferire le pile raccolte a domicilio presso il CRDR comunale negli appositi contenitori ivi collocati.

8. L'omessa raccolta dei rifiuti da parte della ditta aggiudicataria comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'articolo *Penalità* del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero del mancato servizio nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

---

#### ART. 40G - RACCOLTA CON CONTENITORI, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI FARMACI - EER 20 01 31

---

1. L'aggiudicataria dovrà effettuare la raccolta ed il trasporto di farmaci scaduti o inutilizzati di origine domestica e di siringhe (EER 18 01 03).
2. Il servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio comunale e prevede la vuotatura dei contenitori appositi collocati sul territorio e presso le farmacie, nei punti elencati nell'allegato "A" Indicatori Territoriali.
3. Su richiesta dell'Amministrazione Comunale potrà essere necessaria la vuotatura di contenitori aggiuntivi nel corso dell'appalto fino ad un massimo di 15 (quindici), senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione.
4. La manutenzione e la sostituzione, in caso di atti vandalici, di rottura o di danneggiamento, degli stessi è interamente a carico dell'impresa aggiudicataria.
5. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare il numero e la posizione dei contenitori, in conseguenza dell'apertura di nuove farmacie o per rendere efficiente il servizio in rapporto alle richieste dell'utenza. L'impresa aggiudicataria dovrà pertanto eseguire il servizio senza nessun ulteriore aggravio per l'Amministrazione.
6. Il servizio dovrà essere svolto con frequenza mensile e comunque ogni qualvolta richiesto dall'Amministrazione Comunale, da un operatore dotato di apposito automezzo. In ogni caso la vuotatura dei contenitori dovrà essere effettuata con frequenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e comunque su chiamata a riempimento degli stessi.
7. L'omessa raccolta dei rifiuti da parte della ditta aggiudicataria comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'articolo *Penalità* del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero del mancato servizio nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

---

#### ART. 40H - SERVIZIO MENSILE DI RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI - EER 20 03 07

---

1. L'impresa aggiudicataria dovrà raccogliere a domicilio i rifiuti ingombranti quali ad esempio mobili, materassi, arredi da giardino, degli utenti che avranno effettuato la prenotazione telefonica al numero verde.
2. Tale servizio sarà attivato prioritariamente per le utenze sprovviste di mezzo autonomo necessario per il diretto conferimento al CRDR o per casi particolari segnalati dall'Amministrazione Comunale.
3. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere, per ogni giornata d'intervento, al Servizio Ecologia e Ambiente del Comune l'elenco delle prenotazioni pervenute e le relative tempistiche degli interventi.
4. I rifiuti dovranno essere conferiti dagli utenti a bordo strada. Se così non fosse, il personale dell'impresa aggiudicataria non sarà autorizzato al prelievo all'interno di abitazioni o di proprietà private.

5. La raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno fissato, per 12 (dodici) servizi/anno, per 5 (cinque) ore/servizio, servendo almeno dieci (10) utenze/mese con un massimo di 5 (cinque) rifiuti/utenza.
6. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli salvo particolari condizioni che l'impresa aggiudicataria comunicherà tempestivamente al Servizio Ecologia e Ambiente comunale.
7. L'omessa raccolta nel giorno stabilito comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'articolo *Penalità* del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero del mancato servizio nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.
8. Al termine del servizio, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere a conferire i rifiuti raccolti c/o il CRDR comunale, con adeguata differenziazione.

---

#### ART. 40I - SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DERIVANTI DA ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI E DEI RIFIUTI CIMITERIALI

---

1. Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani prodotti nelle aree cimiteriali, che si suddividono in:
  - a. rifiuti derivanti da operazioni di esumazione e di estumulazione, costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione o la tumulazione (per esempio, resti lignei delle casse mortuarie, ornamenti e accessori per la movimentazione della cassa, avanzi di tessuti e imbottiture, residui metallici delle casse, ecc.);
  - b. rifiuti derivanti dalle altre attività di normale gestione cimiteriale, quali operazioni di pulizia, manutenzione, giardinaggio.
2. I rifiuti non metallici di cui al precedente punto 1. a), al fine di essere avviati alle operazioni di smaltimento, saranno raccolti separatamente dagli altri rifiuti dai necrofori comunali o dal personale di ditta specializzata i quali provvederanno a disinfettare con prodotto idoneo e a confezionare i predetti rifiuti in appositi contenitori a perdere flessibili, chiusi, integri e di adeguata robustezza, recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali non metallici". Gli stessi operatori avranno il compito di bonificare da qualsiasi altro materiale e disinfettare opportunamente i rifiuti metallici di cui al precedente punto 1. a). Dopodiché confezioneranno gli stessi in appositi contenitori a perdere flessibili recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali metallici".
3. L'impresa aggiudicataria dovrà fornire gratuitamente al personale cimiteriale un congruo quantitativo dei suddetti contenitori a perdere flessibili conformi alla DPR N. 254/2003 e, quando pieni, provvederà a ritirarli previa prenotazione e ad avviarli allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi delle vigenti normative. Sono ricompresi nel canone di appalto almeno 2 (due) prelievi l'anno.
4. **Premesso che** risultano già posizionati all'interno del cimitero comunale di via Milano angolo via Santa Maria 30 (trenta) contenitori di colore verde per la raccolta dei rifiuti biodegradabili (scarti vegetali) e 30 (trenta) contenitori gialli per la raccolta della frazione secca residua (rifiuti indifferenziati), l'impresa aggiudicataria dovrà dotare gratuitamente in maniera adeguata il cimitero di appositi contenitori per la raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti di cui al precedente punto 1. b) con:
  - Almeno **ulteriori** dieci (10) contenitori carrellati verdi da 240 litri per il conferimento dei rifiuti biodegradabili (scarti vegetali) da posizionarsi all'interno dell'area cimiteriale;
  - Almeno **ulteriori** dieci (10) contenitori carrellati gialli da 240 litri per il conferimento della frazione secca residua (rifiuti indifferenziati) da posizionarsi all'interno dell'area cimiteriale.

I contenitori ammalorati dovranno essere sostituiti gratuitamente da parte della ditta aggiudicataria.

La vuotatura dei contenitori con rifiuti biodegradabili (scarti vegetali) dovrà avvenire ordinariamente con cadenza trisettimanale.

La vuotatura dei contenitori con la frazione secca residua (rifiuti indifferenziati) dovrà avvenire ordinariamente con cadenza settimanale il mercoledì.

Nel periodo che va dal 28 ottobre al 10 novembre la vuotatura di tutti contenitori dovrà essere giornaliera o comunque a riempimento.

---

## ART. 40J - GESTIONE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI (CRDR)

---

### A. Norme Generali

L'impresa aggiudicataria si impegnerà a:

- gestire l'impianto nel pieno rispetto dell'autorizzazione rilasciata dagli Enti competenti;
- adeguarsi alle disposizioni che saranno impartite dagli Enti preposti al controllo del CRDR ed alla normativa di legge in materia (DM 08/04/2008 e s.m.i. – art 5 DLgs 116/2020);
- effettuare la manutenzione ordinaria delle strutture presenti; in tal senso l'impresa aggiudicataria è tenuta a redigere all'inizio di ogni anno il programma delle manutenzioni che saranno effettuate nel corso della gestione.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli oneri inerenti:

- la fornitura della energia elettrica e della linea telefonica, la connettività, eventuali costi connessi alle norme di sicurezza.

All'inizio dell'appalto il CRDR sarà consegnato all'impresa mediante sottoscrizione di apposito verbale di consegna e presa in carico.

### B. Gestione operativa e amministrativa

1. L'impresa aggiudicataria, mediante proprio personale, curerà:

- a. l'apertura e la chiusura del CRDR secondo gli orari indicati nella scheda di inquadramento (allegato A Indicatori Territoriali) garantendo nella giornata di sabato la compresenza di 2 (due) operatori;
- b. la regolarità dei conferimenti, fornendo se necessario la dovuta assistenza;
- c. la verifica dei titoli di accesso al conferimento (utenze domestiche e non);
- d. la verifica della documentazione necessaria ai fini del conferimento per le utenze non domestiche che, iscritte all'Albo Gestori Ambientali per la categoria 2bis, hanno ricevuto la tessera dedicata rilasciata dal Comune; ;
- e. la verifica della quantità del rifiuto conferito;
- f. la verifica della qualità del rifiuto conferito;
- g. la verifica delle attività di conferimento dei rifiuti (giusta differenziazione);
- h. la compilazione e la timbratura dei documenti per avvenuto smaltimento (ora, data, timbro e firma per attestazione di avvenuto smaltimento);
- i. l'annotazione delle movimentazioni di carico e scarico del rifiuto in entrata ed in uscita sul registro di carico e scarico dell'impianto;
- j. la verifica delle attività di movimentazione e di carico dei rifiuti in uscita;

- k. la compilazione e la firma dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati dall'impresa aggiudicataria;
  - l. il controllo e la firma per il produttore dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati da terzi;
  - m. la verifica dei titoli di autorizzazione dei trasportatori e degli impianti di smaltimento;
  - n. la verifica della quantità del rifiuto in uscita;
  - o. la verifica della qualità del rifiuto in uscita;
  - p. il controllo del rispetto delle norme di prevenzione e sicurezza previste dalla normativa vigente (ex D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
  - q. il controllo del rispetto delle norme tecniche di gestione previste dal D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
  - r. il controllo del rispetto delle norme in materia di gestione amministrativa dei documenti relativi alla movimentazione dei rifiuti;
  - s. l'espletamento degli eventuali adempimenti dovuti dal nuovo sistema REN (Registro Elettronico Nazionale) di tracciabilità dei rifiuti;
  - t. la pulizia ed il riordino del CRDR, provvedendo inoltre alla cura del verde ornamentale (taglio erba e siepe) con idonea cadenza;
  - u. la rimozione di ogni rifiuto depositato abusivamente all'esterno durante la chiusura dell'impianto dando tempestiva comunicazione al Servizio Ecologia e Ambiente e alla Polizia Locale del Comune in ordine a tipologie di rifiuto non conferibile presso il CRDR;
  - v. in caso di gelo o nevicate, l'accessibilità interna;
  - w. la comunicazione al Servizio Ecologia e Ambiente e alla Polizia Locale del Comune di eventuali problematiche o malfunzionamenti rilevati.
2. L'impresa aggiudicataria a richiesta del Comune dovrà provvedere alla stipula delle convenzioni con i consorzi obbligatori quali RAEE, Pile e Accumulatori Portatili, oli e eventuali nuovi consorzi che dovessero essere istituiti.
3. L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare al Comune, prima dell'inizio del servizio, il nominativo dell'operatore/i che sarà/anno addetto/i in via esclusiva al CRDR Comunale nonché il nominativo del sostituto/i in caso di assenza per ferie o malattia. Il Comune si riserva di chiedere in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, la sostituzione dell'addetto/i senza che la ditta possa obiettare.
4. Sono ammessi al conferimento solo ed esclusivamente utenti iscritti al ruolo TARI del Comune di Turate. Il controllo degli accessi è a carico dell'impresa aggiudicataria tramite istruzioni da impartire al proprio personale addetto mediante l'ausilio di apparecchiature presenti al CRDR.
5. Le utenze non domestiche potranno conferire solo nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasporto dei rifiuti in particolare per il trasporto in conto proprio art. 212 comma 8 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.
6. Le operazioni di vuotatura dei cassoni dovranno avvenire con modalità e in orari tali da non creare intralcio agli utenti.
7. Tutti i contenitori in piattaforma dovranno essere mantenuti sempre in perfetto stato di decoro. Il Comune di Turate si riserva di richiedere la sostituzione gratuita dei contenitori che non risultano più essere in stato di sufficiente decoro; la mancata sostituzione nei termini concordati verrà considerata inadempimento contrattuale e quindi sanzionabile.

8. L'appaltatore si obbliga per tutta la durata dell'appalto a dismettere, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale di Turate, i contenitori di proprietà comunale che risultassero inutilizzabili, dandone comunicazione preventiva al Servizio Ecologia e Ambiente e, per l'eliminazione dei beni dall'inventario comunale, al Servizio Finanziario.

---

#### ART. 40K - TRASPORTO DEI RIFIUTI DAL CRDR COMUNALE

---

1. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire il trasporto dei rifiuti stoccati presso il CRDR comunale agli impianti di recupero e trattamento individuati sia dalla Stazione Appaltante sia dalla ditta appaltatrice. Le tipologie dei rifiuti da trasportare possono essere tutte quelle previste al punto 4.2 dell'Allegato I del DM 8/4/2008 e s.m.i. e comunque quelle incluse nell'autorizzazione all'esercizio del CRDR comunale di Turate.. Le operazioni di trasporto del materiale agli impianti di destinazione finale dovranno essere effettuate con la seguente modalità: trasporto diretto del contenitore/cassone scarrabile presso l'impianto di destinazione finale con contemporanea ricollocazione di analogo contenitore. Ogni contenitore/cassone di conferimento, utilizzato per il trasporto diretto del materiale in impianto, deve essere obbligatoriamente rimpiazzato, prima dello svuotamento, in modo che durante gli orari di conferimento non vi sia mai l'assenza di alcun contenitore. Il prelievo del materiale per il successivo trasporto alla destinazione finale deve essere effettuato al di fuori degli orari di apertura al pubblico del CRDR comunale.
2. L'aggiudicatrice oltre alla fornitura della copia del formulario dovrà produrre una relazione mensile che specifichi:
  - l'elenco dei servizi eseguiti per il CRDR comunale;
  - le quantità di rifiuti trasportate, ripartite per tipologia (codice EER), per trasportatore e per impianto.
3. Sarà onere dell'impresa aggiudicataria provvedere direttamente alla compilazione delle statistiche ORSO e della dichiarazione MUD, compilazioni che dovranno essere concluse entro trenta (30) giorni dalle scadenze stabilite dalle norme al fine di consentire il controllo da parte del Comune prima dell'invio definitivo. Le sanzioni per omessa, incompleta e inesatta compilazione dei report sopra citati relativi alla gestione dei rifiuti saranno a carico dell'impresa aggiudicataria. Inoltre l'impresa aggiudicataria dovrà fornire all'Amministrazione Aggiudicatrice tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..
4. L'impresa aggiudicataria è tenuta ad uniformarsi al regolamento di gestione del CRDR comunale contenuto nel Regolamento per la Gestione di Rifiuti Urbani.
5. Le frequenze di svuotamento dei cassoni dovranno essere quelle necessarie a consentire agli utenti il corretto conferimento dei materiali e ad evitare che negli orari di apertura non ci siano capacità di ricevimento sufficienti.
6. L'organizzazione del servizio dovrà prevedere la sostituzione del contenitore scarrabile pieno con uno della medesima capacità e/o svuotamento e successivo trasporto agli impianti di trattamento/smaltimento autorizzati.

---

#### ART. 40L - FORNITURA E CONSEGNA ATTREZZATURE

---

1. L'impresa aggiudicataria dovrà immettere in servizio, a sua cura e spese, i necessari contenitori di ogni tipo e dimensione previsti a servizio del CRDR comunale.



2. Tutti i contenitori dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e conservazione e rispondere alle caratteristiche indicate nel DM 08/04/2008 e s.m.i.
3. I cassoni scarrabili dovranno essere in perfetto ordine; in particolare non dovranno essere arrugginiti e dovranno essere a perfetta tenuta. Tutte le forniture, prima di essere messe in servizio, devono essere sottoposte all'approvazione da parte del Servizio Ecologia e Ambiente del Comune.
4. Non rientrano nei compiti dell'impresa aggiudicataria il lavaggio e la manutenzione dei contenitori assegnati in dotazione agli utenti e collocati sul suolo pubblico solo al momento della vuotatura.
5. La manutenzione dei contenitori non assegnati in dotazione agli utenti sarà invece curata dall'impresa aggiudicataria.
6. Le caratteristiche minime dei contenitori e dei sacchi, da impiegarsi e da fornire per la raccolta domiciliare e da immettersi in servizio a cura dell'impresa aggiudicataria, sono indicate nell'Allegato G. I sacchi saranno forniti a partire dall'anno 2022.
7. La consegna dei sacchetti avverrà mediante distribuzione in punti fissi da individuare in accordo con l'Amministrazione Comunale.
8. L'aggiudicataria dovrà inoltre fornire gratuitamente:
  - bidoni, trespole e sacchi per la raccolta dei rifiuti cimiteriali ordinari;
  - gli speciali contenitori per i rifiuti cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni e per la raccolta delle siringhe;
  - contenitori stradali e non per il conferimento delle pile e dei farmaci;
  - idonei adesivi delle dimensioni minime di un A5 in cui vengono riportati i motivi per cui il rifiuto non è stato raccolto; il numero degli adesivi deve essere adeguato alle utenze da servire per cui non inferiore al 10% delle stesse.
9. A partire dall'anno 2022 e previo accordo tra la Amministrazione Comunale – Stazione Appaltante e la società appaltatrice, la ditta dovrà fornire a tutte le utenze domestiche i contenitori per la raccolta della carta.
10. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, senza oneri aggiuntivi, alla fornitura e alla consegna dei contenitori previsti alle utenze di nuovo insediamento nel corso di durata dell'appalto, nonché alla sostituzione dei contenitori rotti e in pessimo stato per le attuali utenze.
11. La fornitura di cui sopra si intende nella misura minima del 5% del totale delle utenze alla data del 31/12/2019.
12. Tutti i bidoni carrellati dovranno avere la segnaletica rifrangente prevista dal Ministero dei LL. PP. e dovranno essere realizzati secondo le norme e con attacchi DIN 30740.

---

#### ART. 40M - CALENDARIO ECOLOGICO

---

1. L'impresa aggiudicataria dovrà fornire, per ciascun anno di durata dell'appalto, a partire dal 2021 per l'anno 2022, un calendario ecologico. Il calendario dovrà contenere indicazioni multilingue (minimo quattro (4) lingue) sulle modalità di raccolta dei rifiuti.
2. L'impostazione grafica del calendario ecologico sarà sottoposta all'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

3. Il calendario ecologico dovrà essere consegnato a tutte le utenze entro il 15 dicembre di ogni anno.
4. Nel caso di mancato rispetto dei termini sopra indicati da parte dell'Impresa aggiudicataria, verranno applicate le sanzioni di cui al precedente articolo *Penalità*. Resta inteso che tali sanzioni non saranno applicate nel caso in cui il mancato rispetto dei termini sia dovuto a un precedente ritardo nella consegna dei dati da parte del Comune.

---

#### ART. 40N - PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DELLA CAMPAGNA INFORMATIVA

---

1. Al fine di conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata e di valorizzazione alla base del presente appalto, l'impresa aggiudicataria informerà l'utenza sulle finalità e sulle modalità di esecuzione dei servizi di raccolta e trasporto RU, anche mediante la redazione e la distribuzione di materiale informativo ed attività di sensibilizzazione, in cui saranno fornite indicazioni sulle tipologie dei rifiuti da separare, sulle modalità di conferimento, sulla destinazione dei rifiuti, sulle motivazioni, sulle esigenze di collaborazione fra i diversi soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti urbani.
2. Le attività di informazione e di sensibilizzazione dovranno essere riferite a tutte le tipologie di utenze (utenze domestiche ed utenze non domestiche), in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e agli obiettivi di cui al punto 9 dell'articolo *Obiettivi del servizio*, del presente Capitolato.
3. La campagna di comunicazione ha lo scopo di:
  - far conoscere dettagliatamente i servizi, illustrando le ragioni dell'organizzazione proposta, in rapporto alle finalità di efficienza e di efficacia delle operazioni di separazione, conferimento, raccolta e trattamento (recupero o smaltimento) delle diverse frazioni oggetto di raccolta o di conferimento diretto al CRDR comunale;
  - diffondere ed incentivare prioritariamente la pratica dell'auto compostaggio domestico;
  - diffondere ed incentivare prioritariamente le buone pratiche per la riduzione della produzione di rifiuti;
  - promuovere la collaborazione attiva dei cittadini e degli operatori in modo da ottenere comportamenti coerenti con gli obiettivi funzionali, quantitativi e qualitativi (conferimenti corretti, tempestivi e in purezza) delle raccolte separate;
  - promuovere, in particolare tra le utenze non domestiche laddove si concentra la produzione di rifiuti recuperabili, la differenziazione e la separazione dei rifiuti prodotti, anche attraverso la corretta utilizzazione del CRDR comunale e favorire, ove necessario, una personalizzazione dei servizi da regolare con apposita convenzione;
  - coinvolgere la scuola nelle iniziative di informazione, conoscenza e sensibilizzazione;
  - favorire il dialogo tra i cittadini e l'Amministrazione Comunale sui temi dell'ambiente e dei servizi.
4. Le iniziative che dovranno comporre la campagna di comunicazione, in attuazione agli obiettivi sopraesposti, sono:
  - informazione di base, con strumenti editoriali, nelle famiglie, negli esercizi commerciali e nelle attività produttive;
  - iniziative informative nelle piazze e nelle varie zone del territorio del Comune per sensibilizzare la popolazione (con il coinvolgimento delle scuole);

- attività di informazione, sensibilizzazione ed inchiesta nei confronti delle aree e delle categorie di utenti che risulteranno meno sensibili nei confronti dei servizi o dove si riscontreranno i maggiori problemi sulla quantità-qualità dei materiali raccolti;
  - promozione delle buone pratiche per la riduzione della produzione dei rifiuti e per l'estensione dell'auto compostaggio domestico;
  - comunicati;
  - iniziative nelle scuole.
5. L'impresa dovrà presentare un progetto-offerta contenente almeno:
- la descrizione delle strategie di comunicazione in rapporto ai diversi settori della popolazione, agli obiettivi, alle diverse fasi di predisposizione, attuazione e verifica ambientale e qualitativa dei servizi;
  - le modalità di diffusione dei materiali informativi, con indicazioni circa la tempistica distributiva in rapporto alle fasce di utenza e le eventuali reiterazioni delle iniziative;
  - le modalità di coinvolgimento delle scuole con la specificazione degli strumenti didattici e delle attività che verranno proposte ai docenti ed agli allievi dei diversi ordini scolastici;
  - la calendarizzazione della predisposizione e della distribuzione dei materiali informativi e delle attività di comunicazione/educazione ambientale attraverso un diagramma di Gantt.
6. In merito alle tempistiche si precisa che l'impresa aggiudicataria dovrà programmare la campagna informativa nel corso dell'intero periodo d'appalto prevedendo campagne informative annuali di richiamo.
7. L'impresa appaltatrice ha inoltre l'obbligo di:
- assicurare la realizzazione degli strumenti di comunicazione e l'esecuzione delle attività previste, in stretto accordo e in collaborazione con il Comune di Turate secondo le prescrizioni del presente Capitolato;
  - sostenere tutte le spese, nessuna esclusa, legate alla realizzazione della campagna informativa;
  - rendicontare annualmente le spese sostenute per le attività di comunicazione svolte in ottemperanza al presente articolo; in ragione della importanza che riveste tale attività, tali spese non potranno comunque essere inferiori al 2% (due percento) dell'importo complessivo offerto in sede di gara;
  - trasferire al Comune senza alcun onere aggiuntivo, la piena ed esclusiva proprietà degli strumenti editoriali, audiovisivi ed informatici, nonché dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione delle opere stesse ed i relativi diritti d'uso, riconoscendo al Comune il diritto alla loro utilizzazione. L'impresa appaltatrice dovrà trasferire gli strumenti informatici in formato editabile (word, Excel, dwg, pps, png e simili).
8. È altresì compito dell'affidatario individuare, analizzare e seguire i bandi che prevedano l'assegnazione dei contributi per la raccolta differenziata e gli altri bandi inerenti all'attività di gestione del ciclo dei rifiuti, promossi da Provincia, Regione o altri Enti e produrre la documentazione necessaria per definire l'iter burocratico anche su delega del Comune.
9. L'impresa aggiudicataria dovrà supportare l'Amministrazione Comunale nelle iniziative ambientali di Regione Lombardia come la Giornata del Verde Pulito o di Legambiente come Puliamo il Mondo o di altro Ente/Organizzazione individuato/a dall'Amministrazione Comunale, sia in termini di fornitura di idoneo

materiale (sacchi, guanti, scope, rastrelli ecc.) sia mettendo a disposizione personale e veicolo attrezzato per il conferimento dei materiali raccolti.

---

## ART. 41 - PULIZIA DEL SUOLO COMUNALE

---

1. Al fine di rispondere in maniera ottimale alle esigenze della cittadinanza, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere all'accurata pulizia del suolo, da eseguire in maniera tale che risultino pulite tutte le strade, i viali, le vie, i vialetti, le piste ciclabili e ciclo-pedonali, le piazze, i marciapiedi, le aree spartitraffico, i posteggi ecc. e tutte le aree pubbliche e/o private soggette ad uso pubblico, secondo l'elenco fornito dal Comune in sede di gara (Allegato F) e costantemente aggiornato a cura del Comune stesso, senza oneri aggiuntivi per il Comune di Turate in caso di ampliamenti e/o modifiche.
2. L'impresa aggiudicataria dovrà prestare particolare attenzione alle zone adiacenti i luoghi di culto religioso, che in occasione delle celebrazioni risultano punti di attrazione della cittadinanza.
3. Il servizio comprende lo spazzamento, il lavaggio e la pulizia del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio comunale e il trasporto dei residui da spazzamento presso gli impianti di trattamento, smaltimento, recupero e riciclaggio autorizzati.
4. Al termine del servizio dette aree dovranno rimanere sgombre da spazzatura, detriti, fogliame, erba, cartacce, pietrisco, polvere nonché materiale ingombrante e rifiuti di qualsiasi genere che deturpi o crei danno all'igiene ed al decoro urbano, compresi gli escrementi.
5. L'impresa aggiudicataria dovrà mettere a disposizione mezzi ed attrezzature idonee, nonché il personale necessario per la regolare esecuzione dei servizi richiesti.
6. Il personale impiegato dovrà curare, durante il servizio, la pulitura delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.
7. Gli operatori addetti dovranno evitare, per quanto possibile, intralci alla circolazione stradale e disturbo alla quiete pubblica e a usare tutti gli accorgimenti per evitare il sollevamento di polveri e l'ostruzione dei fori delle caditoie stradali.

---

### ART. 41.1 - SPAZZAMENTO EFFETTUATO CON MEZZI MECCANICI.

---

1. Lo spazzamento meccanico dovrà essere eseguito mediante l'utilizzo di adeguate autospazzatrici di idonee dimensioni tali da garantire la pulizia di tutte le strade, piazze, parcheggi e piste ciclabili/ciclopodoni del territorio comunale debitamente pavimentate, sia a senso unico sia senza uscita, delle aree di proprietà comunale e private soggette ad uso pubblico.
2. Nei casi in cui la pavimentazione abbia copertura che può essere lesa da spazzamento meccanizzato, le strade e i marciapiedi con pavimentazione con autobloccanti, porfido e simili o nei luoghi dove lo spazzamento meccanizzato non sia praticabile per la loro specifica conformazione, lo spazzamento dovrà essere svolto con mezzi idonei appositamente allestiti onde evitare di asportare con i rifiuti la ghiaia e il pietrisco che ne costituiscono parte integrante.

3. L'autospazzatrice dovrà essere coadiuvata e preceduta da un operatore manuale con soffiatore (dotato dei dispositivi anti inquinamento necessari) e scopa, al fine di convogliare nel raggio d'azione della spazzatrice i rifiuti sparsi costituiti da foglie, cartacce ecc.
4. L'elenco delle vie e delle aree da sottoporre a pulizia, con le relative frequenze di intervento, è riportato nell'Allegato F.
5. L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare al Comune le auto in sosta che impediscono lo svolgimento del servizio in corso, in particolare nelle aree destinate a parcheggio. In caso contrario l'impresa verrà ritenuta responsabile della mancata pulizia. È facoltà della ditta aggiudicataria, con oneri a proprio carico, modificare gli orari e quindi la segnaletica. Tali modifiche vanno sempre e comunque preventivamente concordate con il Comune.
6. La dotazione di materiali e di attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento e di lavaggio saranno a carico totale dell'impresa aggiudicataria che ne sostiene pertanto tutte le correlate spese.
7. L'impresa aggiudicataria al termine di ogni turno di servizio dovrà conferire il materiale raccolto direttamente presso l'impianto individuato dal Comune.
8. L'acqua necessaria per lo svolgimento del servizio dovrà essere approvvigionata esclusivamente presso gli impianti indicati dal Comune.
9. Il servizio deve essere iniziato alle ore 6.00 del mattino e ultimato entro le ore 12.00. Alla ditta sono riconosciute 6 (sei) ore di servizio/giorno, comprensive del trasporto dei rifiuti raccolti all'impianto individuato.

---

#### ART. 42 – FIERE E MANIFESTAZIONI

---

1. Oltre ad assicurare la normale esecuzione di tutte le attività esplicitate ai precedenti punti oggetto di appalto, sarà obbligo e onere dell'impresa assicurare la regolare esecuzione delle operazioni di raccolta rifiuti e pulizia delle aree in cui si svolgono manifestazioni, feste e fiere a carattere ricorrente, previste dalla programmazione della Amministrazione Comunale o organizzate da altri Enti/Associazioni espressamente autorizzati dall'Amministrazione Comunale allo svolgimento di tali manifestazioni.
2. La ditta appaltatrice dovrà dislocare e fornire a sua cura contenitori di capacità idonea presso le aree interessate dai mercati, fiere e manifestazioni al fine di garantire la raccolta differenziata delle diverse frazioni conferite nelle giornate di sabato e di domenica. Al termine di ciascun evento, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a sua cura alla rimozione dei contenitori dislocati, con il successivo trasporto dei rifiuti accumulati e/o raccolti in modo differenziato al CRDR comunale compatibilmente con i codici EER per cui il CRDR è autorizzato o agli impianti individuati.
3. In occasione di manifestazioni che prevedono la partecipazione attiva della cittadinanza quale ad esempio la giornata del verde pulito, l'impresa aggiudicataria dovrà fornire adeguato supporto sia in termini di fornitura sacchi e guanti ecc. sia mettendo a disposizione personale e veicolo attrezzato per il conferimento dei materiali raccolti.
4. È a carico dell'impresa aggiudicataria la predisposizione e la fornitura di idoneo materiale informativo da distribuire ai gestori degli spazi espositivi.

---

## ART. 43 – VUOTATURA CONTENITORI CON RSU AL CRDR COMUNALE

---

1. Il servizio di vuotatura dei cestini sarà svolto dagli operatori ecologici della Cooperativa individuata con distinto appalto da altro Servizio comunale.
2. Premesso che nei cestini stradali sono inseriti sacchetti di idonea misura, gli operatori ecologici conferiscono i sacchetti con i rifiuti raccolti in appositi cassonetti ubicati in area dedicata al CRDR comunale.
3. La vuotatura dei cassonetti e il trasporto dei rifiuti raccolti saranno effettuati contestualmente al servizio di raccolta domiciliare settimanale, il mercoledì, dei rifiuti solidi urbani indifferenziati, senza oneri aggiuntivi per il Comune di Turate.
4. Qualora se ne ravvisasse la necessità, il servizio di vuotatura dei cassonetti al CRDR potrà essere integrato con ulteriori svuotamenti/settimana, secondo quotazione richiesta all'appaltatore.

---

## SERVIZI FACOLTATIVI

---

---

### ART. 44 – SERVIZIO VUOTATURA CESTINI

---

1. Il servizio di vuotatura cestini sarà svolto con le frequenze e nei luoghi indicati dal Comune. L'impresa aggiudicataria dovrà prevedere l'impiego di personale e di mezzi tali da garantire la regolare esecuzione del servizio.
2. Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno utilizzare veicoli e attrezzature preferibilmente a motore elettrico e durante l'esecuzione del lavoro usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.
3. Lo svuotamento dei cestini porta rifiuti, con sostituzione del sacco trasparente con fornitura a carico dell'impresa aggiudicataria, avverrà con le frequenze indicate nell'Allegato F. Ove si rendesse necessario, la ditta aggiudicataria provvederà all'incremento della vuotatura ed al lavaggio del cestino.

---

### ART. 45 - RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI MERCATALI - EER 20 03 02

---

1. Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, in qualsiasi modo accumulati, prodotti nelle aree adibite ad attività di mercato, sia fisse sia periodiche, dovrà essere assicurato tutti i giorni dell'anno, compresi i festivi, in cui sono previste attività mercatali, dovrà essere effettuato al termine delle attività stesse e concluso entro le 2 (due) ore successive.
2. L'impresa aggiudicataria è tenuta ad effettuare la pulizia delle aree mercatali al termine dello svolgimento delle relative operazioni di mercato, con il successivo trasporto dei rifiuti accumulati e/o raccolti in modo differenziato al CRDR comunale compatibilmente con i codici EER per cui il CRDR è autorizzato o agli impianti individuati. La pulizia prevede, oltre allo spazzamento manuale, anche la pulizia meccanizzata ed un trattamento con l'impiego di soluzioni sanificanti e con forte capacità di abbattimento degli odori.

3. È onere dell'impresa aggiudicataria organizzare ed effettuare una specifica raccolta dei rifiuti prodotti durante le operazioni di mercato, prevedendo la raccolta in modo separato delle diverse tipologie di rifiuti prodotti. In particolare dovranno essere raccolte in modo separato almeno le seguenti tipologie di rifiuti:
- frazione organica;
  - legno (cassette ortofrutta);
  - plastica (cassette ortofrutta);
  - carta e cartone;
  - frazione secca residua indifferenziata;
  - vetro e lattine.
4. Resta inteso che l'impresa aggiudicataria è tenuta ad effettuare la pulizia completa del suolo delle aree sopra indicate, adottando tutte le misure necessarie atte ad evitare per quanto possibile il sollevamento di polvere. Si precisa che l'area interessata dalla pulizia dovrà comprendere anche le zone immediatamente limitrofe alle aree di mercato, comprese le aree verdi e quelle private ad uso pubblico.

---

#### ART. 46 - PULIZIA CADITOIE E POZZETTI

---

1. L'impresa aggiudicataria dovrà effettuare lo spurgo di pozzetti, caditoie stradali, griglie di qualsiasi dimensione e bocche di lupo per la raccolta delle acque meteoriche, in modo da consentire il normale deflusso delle acque provenienti da strade, piazze, piazzali, ecc. esistenti nel territorio del Comune di Turate, secondo le direttive del Comune stesso.
2. Il servizio dovrà essere svolto, con frequenza semestrale, in modo tale da non determinare il blocco del traffico sulle vie in cui si sta operando ed in accordo con la Polizia Locale. In ogni caso dovrà sempre essere utilizzata la segnaletica adeguata a segnalare i lavori in corso e deviare, ove necessario, il traffico veicolare.
3. Eventuali sassi o altri materiali ingombranti e pesanti, giacenti nei pozzetti, che non possono essere aspirati negli appositi serbatoi dall'auto-surgo, dovranno essere estratti manualmente ed asportati; detti materiali non dovranno in nessun modo essere lasciati sul posto in quanto potrebbero costituire fonte di pericolo per la circolazione stradale sia delle auto o dei moto veicoli sia pedonale o ciclabile.
4. I danni eventualmente causati dall'espletamento del servizio dovranno essere immediatamente riparati a cura dell'impresa aggiudicataria.
5. I materiali di risulta degli spurghi verranno trasportati a cura e spese dell'impresa aggiudicataria in idoneo impianto autorizzato per il trattamento finale.
6. L'impresa aggiudicataria dovrà fornire al Comune di Turate i quantitativi di materiale raccolto. Dovrà inoltre consegnare, entro il 31 gennaio di ogni anno, la documentazione richiesta per legge sulla correttezza dello smaltimento.

---

#### ART. 47 - SPAZZAMENTO MANUALE

---

5. Il servizio di spazzamento manuale sarà svolto con le frequenze e nei luoghi che saranno indicati dal Comune. L'impresa aggiudicataria dovrà prevedere l'impiego di personale e mezzi tali da garantire la regolare esecuzione del servizio.



6. Gli operatori addetti al servizio di spazzamento manuale, oltre alla rimozione sistematica dei rifiuti giacenti sul suolo, dovranno effettuare contestualmente anche:
- a. la rimozione dei rifiuti urbani non pericolosi di qualunque genere dalla superficie stradale;
  - b. l'asporto dei rifiuti solidi eventualmente giacenti sulle banchine stradali non pavimentate, entro il limite di 2 (due) metri dal ciglio stradale e movimentabili da singolo operatore;
  - c. la pulizia da cartacce o da quant'altro presente nelle aiuole;
  - d. la pulizia delle porzioni di strada e di marciapiedi dove la spazzatrice non può effettuare il servizio a causa di ostacoli, nicchie, intercapedini presenti;
  - e. la pulizia delle aree a verde e dei parchi giochi pubblici con particolare cura per le aree sottostanti i cestini di raccolta rifiuti, i giochi e le fontanelle che si trovano all'interno dei parchi stessi;
  - f. la rimozione delle eventuali deiezioni canine, delle siringhe, degli oggetti abbandonati di modeste dimensioni;
7. Nell'effettuare le operazioni di pulizia gli addetti dovranno utilizzare veicoli e attrezzature preferibilmente a motore elettrico e durante l'esecuzione del lavoro usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti e comunque al pubblico.

---

#### ART. 48 - RACCOLTA A DOMICILIO, TRASPORTO SCARTI VEGETALI

---

1. La raccolta a domicilio degli scarti vegetali costituiti da sfalci e potature di provenienza domestica dovrà essere effettuata esclusivamente per le utenze che avranno richiesto l'attivazione del servizio.
2. La raccolta sarà attivata solo in presenza di un numero minimo di duecentocinquanta (250) utenze che avranno richiesto il servizio.
3. I rifiuti verranno immessi a cura degli utenti in bidoni forati di colore giallo con codice identificativo, con capacità di 240 litri, forniti e distribuiti a cura dell'appaltatore. Il primo contenitore sarà a carico dell'Amministrazione Comunale. I bidoni saranno collocati a cura degli utenti nei giorni e nelle ore stabilite, a ciglio strada, al confine di proprietà oppure in un unico punto di raccolta.
4. La raccolta è garantita per 26 (ventisei) passaggi annui (servizio quindicinale) per tutte le utenze aderenti.
5. Ogni utenza potrà avere anche fino a 3 (tre) bidoni da 240 litri. Dovranno essere ritirati unicamente i rifiuti oggetto del presente articolo.
6. In presenza di contenitori con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, la ditta aggiudicataria non raccoglierà i rifiuti provvedendo all'immediata segnalazione all'Amministrazione Comunale (Servizio Ecologia e Ambiente e Polizia Locale) e all'utenza interessata, applicando al contenitore apposito adesivo di non conformità.
7. Il servizio di raccolta della frazione in argomento dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli salvo particolari eccezioni che l'impresa aggiudicataria comunicherà tempestivamente agli Uffici competenti.
8. L'omessa raccolta nel giorno stabilito comporta l'applicazione delle sanzioni previste all'articolo "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto e il recupero del mancato servizio nella stessa giornata o nella giornata immediatamente successiva.

9. Al termine del servizio di ritiro a domicilio degli scarti vegetali, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere ad avviare a smaltimento/recupero i rifiuti raccolti direttamente all'impianto.

---

#### ART. 49 – MISURAZIONE DEI RIFIUTI

---

1. A partire dal secondo anno di appalto, è prevista l'attivazione di un sistema di rilevazione e di quantificazione dei conferimenti da parte dei singoli utenti mediante l'impiego di contenitori da 40 litri per le utenze domestiche e da 120/1100 litri per le utenze non domestiche con l'obiettivo di giungere alla tariffazione puntuale del servizio per singola utenza.
2. A tal fine l'impresa aggiudicataria dovrà presentare in sede di gara, all'interno della Relazione Tecnica, un capitolo specifico dedicato all'attivazione del servizio di raccolta della frazione secca mediante misurazione della quantità conferita utilizzando la tecnologia RFID conforme alle linee guida emanate con DM Ambiente 20/04/2017. Detto capitolo dovrà prevedere:
  - la fornitura di contenitori dotati di dispositivo passivo per la rilevazione (tag o transponder)
    1. da 40 litri per ogni singola utenza domestica;
    2. alle utenze non domestiche dovrà essere assegnato idoneo contenitore che tenga conto della quantità prodotta di rifiuti prodotta;
  - la distribuzione e l'abbinamento del codice contenitore al codice utente iscritto alla TARI;
  - il sistema di lettura che garantisca la lettura univoca senza ripetizioni del solo TAG movimentato;
  - la fornitura di applicativo web server per le attività di verifica e di rendicontazione delle operazioni svolte che consenta un monitoraggio automatizzato 24x365gg sullo stato di attività dei servizi. Tale software deve inoltre prevedere l'export dei dati in vari formati (Excel, csv...) per consentire l'import dei dati su applicativi esterni e la realizzazione di statistiche ed analisi dei dati di raccolta (per contribuente, periodo, zona ecc.);
  - eventuali soluzioni integrative per le diverse tipologie di utenze (non residenti).
3. Resta inteso che con l'avvio del sistema di rilevazione descritto nel presente articolo sarà interrotta la fornitura dei sacchi per il conferimento della frazione secca.

---

#### ART. 50 - SERVIZIO DI RACCOLTA FOGLIE

---

1. Durante il periodo autunnale (settembre – novembre compresi) e per tutto il tempo occorrente, variabile in dipendenza delle condizioni metereologiche, nelle zone preventivamente indicate dal Comune, l'impresa aggiudicataria effettuerà specifiche operazioni di raccolta foglie con i mezzi ritenuti più idonei - autospazzatrici di grandi dimensioni con "proboscide" aspiratrice o mezzi simili, soffiatori, aspiratori, ecc., purché dotati di sistemi di insonorizzazione che ne abbassino la rumorosità ai limiti di accettabilità ammessi per interventi anche nelle ore notturne – affinché non si accumulino foglie sul suolo pubblico.
2. Nei giardini pubblici lo spazzamento delle foglie giacenti su viali, vialetti e percorsi pedonali in genere e nelle zone adibite a gioco per bambini dovrà essere garantito con mezzi preferibilmente a motore elettrico.

3. Il materiale raccolto dovrà essere avviato, a cura e spese dell'impresa aggiudicataria, presso l'impianto di trattamento e smaltimento dei residui da spazzamento strade individuato dal Comune.

---

#### ART. 51 - RACCOLTA E TRASPORTO MATERIALE CONTENENTE AMIANTO

---

1. Il servizio prevede la raccolta, il confezionamento a norma di legge e il trasporto all'impianto finale di materiale contenente amianto (eternit, pezzi di tubazioni, ecc.) rinvenuto abbandonato sul territorio comunale. Si precisa che i punti di abbandono potranno essere anche di difficile raggiungimento (zone boschive su strade non asfaltate raggiungibili solo da mezzi di piccole dimensioni). L'eternit potrà essere in lastre intere oppure già rotto in parti più piccole. Il servizio dovrà essere svolto anche per piccole quantità di materiale da rimuovere.
2. Il servizio richiesto prevede, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia (DM 6/9/94):
  - a. la presentazione del piano di lavoro all'ATS di competenza tramite il servizio telematico regionale GE.MA (eventualmente anche per più punti sul territorio comunale);
  - b. il trattamento superficiale con resine sintetiche la cui azione pellicolante impedisce l'emissione di fibre durante le fasi successive;
  - c. la preparazione del materiale per il trasporto – bagnatura delle lastre, impilamento (ove possibile), confezionamento in imballaggi sigillati, etichettatura a norma di legge;
  - d. il carico sul mezzo e il trasporto all'impianto di smaltimento finale, qualunque sia la sua distanza.
3. L'appaltatore dovrà mettere a disposizione almeno 2 (due) persone adeguatamente preparate a norma di legge e i mezzi necessari per dare compimento al presente articolo.
4. Il Comune provvederà ad indicare i punti oggetto dell'intervento.
5. Si precisa che ai sensi dell'art. 256 co 1 del D. Lgs. 81/08, gli interventi del presente articolo potranno essere svolti solo da imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali alla Categoria 10.

---

#### ART. 52 - RACCOLTA E TRASPORTO MATERIALE ISOLANTE

---

1. Il servizio prevede la raccolta, il confezionamento a norma di legge e il trasporto all'impianto finale di materiale isolante (guaina bituminosa, lana di roccia, cartongesso) rinvenuto abbandonato sul territorio comunale, oppure che si rende necessario smaltire nell'ambito del servizio comunale (ad esempio prodotto in stabili di proprietà comunale). Si precisa che i punti di abbandono potranno essere anche di difficile raggiungimento (zone boschive su strade non asfaltate raggiungibili solo da mezzi di piccole dimensioni). Il servizio dovrà essere svolto anche per piccole quantità di materiale da rimuovere.
2. Il servizio richiesto prevede:
  - a. la raccolta del materiale utilizzando le idonee cautele ai sensi del D. Lgs. 81/08;
  - b. la fornitura di big bag per il confezionamento;
  - c. la preparazione del materiale per il trasporto – confezionamento in big bag, l'etichettatura a norma di legge;

il carico sul mezzo e il trasporto all'impianto di smaltimento finale, qualunque sia la sua distanza.

---

#### ART. 53 – SERVIZI RESIDUALI

---

Ulteriori servizi, considerati residuali, rientrano nella procedura selettiva attivata dal Comune di Turate.

L'impresa aggiudicataria è obbligata a svolgere i servizi applicando i costi unitari di cui all'Allegato B - Elenco prezzi - al netto del ribasso praticato in sede di gara.

---

#### ART. 54 – ESTENSIONE DEI SERVIZI

---

La ditta appaltatrice si impegna ad aumentare, estendere o variare, a richiesta dell'Amministrazione Comunale, i servizi indicati nel presente Capitolato. In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico - finanziaria prodotta dal prestatore del servizio ed approvata dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì chiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

Il prestatore del servizio è tenuto ad eseguire i servizi richiesti con le modalità stabilite dal Servizio Ecologia e Ambiente comunale, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi, e facendo eventualmente ricorso a prestazioni straordinarie.

A servizio ultimato, al prestatore del servizio verrà rimborsato l'ammontare delle spese effettivamente sostenute.

- Allegato A: Indicatori territoriali
- Allegato B: Elenco prezzi
- Allegato C: Smaltimenti a carico dell'impresa aggiudicataria
- Allegato D: D.U.V.R.I.
- Allegato E: Elenco personale
- Allegato F: Spazzamento strade/vuotatura cestini
- Allegato G: Caratteristiche sacchi e contenitori
- Allegato H: Costo del personale

